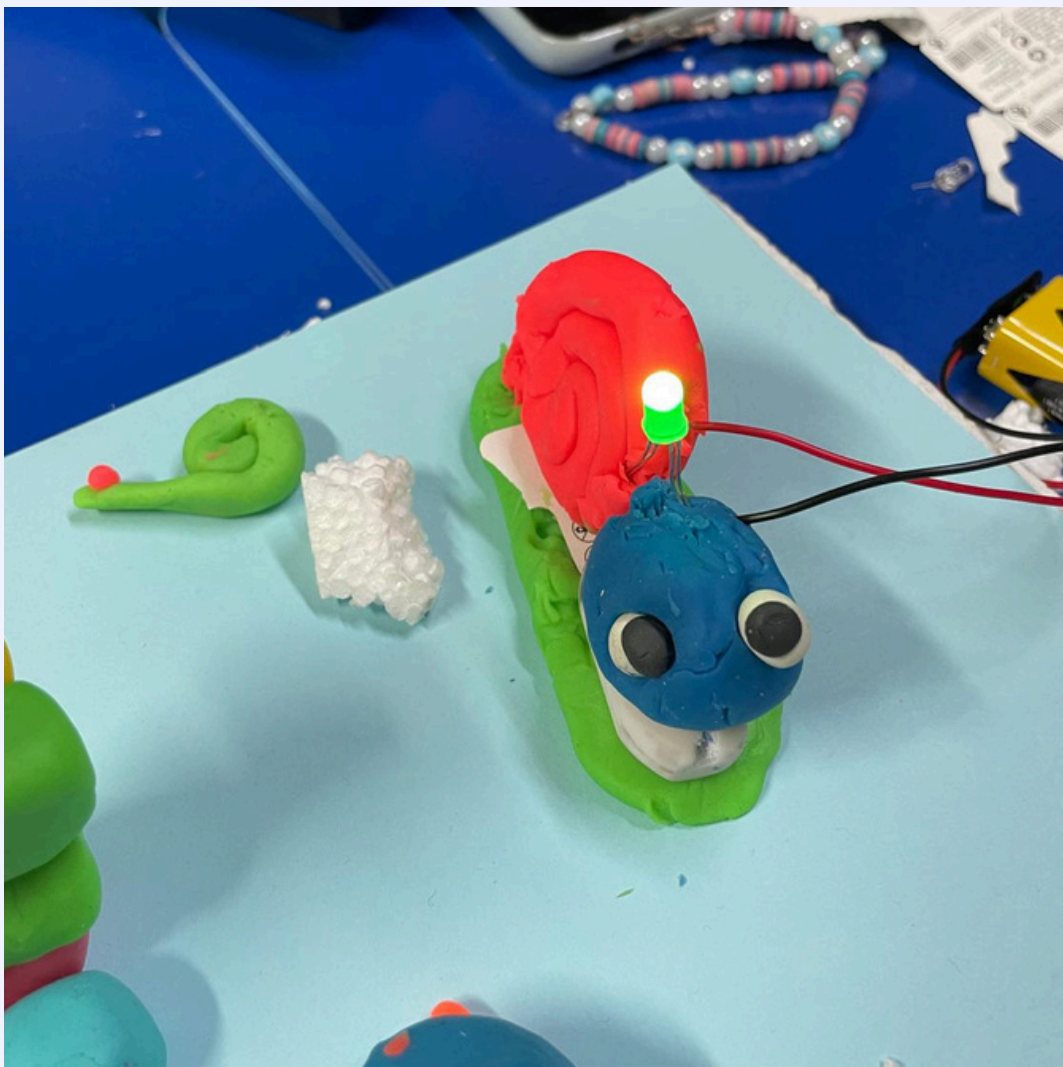
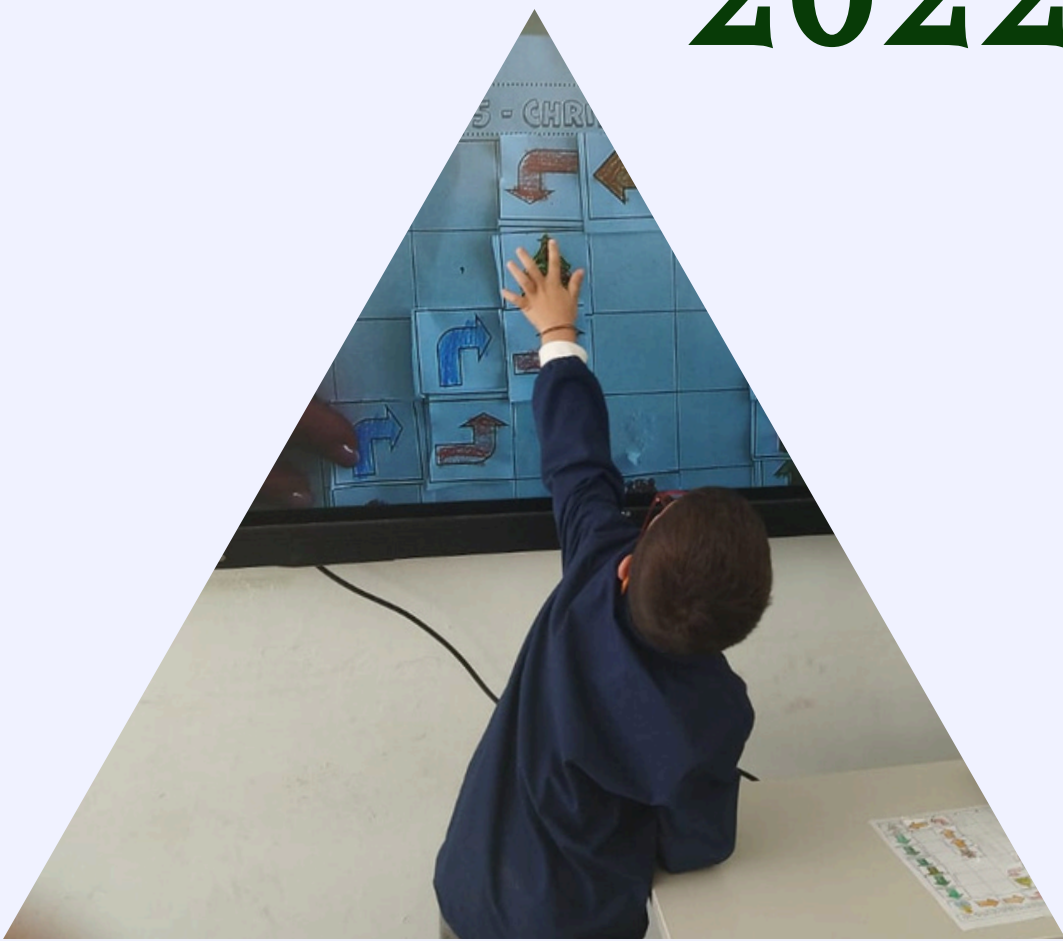


ISTITUTO COMPRESIVO **PARADISO** Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022- 2025



**Aggiornamento
A.s. 2024/2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011946** del **13/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/11/2024** con delibera n. 95*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 125** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 133** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 140** Moduli di orientamento formativo
- 144** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 237** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 249** Attività previste in relazione al PNSD
- 259** Valutazione degli apprendimenti
- 265** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 273** Aspetti generali
- 275** Modello organizzativo
- 285** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 290** Reti e Convenzioni attivate
- 301** Piano di formazione del personale docente
- 310** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

La legge 107 del 2015 ha delineato le nuove Indicazioni per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che viene predisposto "entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento" e può essere rivisto annualmente con l'aggiornamento dei dati sensibili e dell'Offerta Formativa. L'art. 3 del DPR n. 275 del 1999 è stato novellato dal comma 14 della legge succitata: "Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola [...] definiti dal dirigente scolastico", per poi essere approvato dal Consiglio d'Istituto.

L'Istituto all'interno del P.T.O.F. definisce le proprie scelte in merito a:

- Progettazione educativa;
- Progettazione organizzativa;
- Progettazione curricolare che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di verifica e valutazione, attivati dai tre ordini di scuola;
- Progettazione extracurricolare che esplicita i percorsi educativi trasversali ai tre ordini di scuola, attivati come ampliamento dell'offerta formativa.

L'elaborazione del P.T.O.F., quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio - culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso. Nell'elaborazione del P.T.O.F. viene presa in considerazione la logica della Continuità e della Formazione Permanente, per cui diventa fondante il raccordo pedagogico ed educativo da realizzare attraverso progetti, giornate a tema, partecipazione a giochi e concorsi ed iniziative culturali che coinvolgano i diversi ordini di scuola. Nella predisposizione del Piano, infatti, il D.S. promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tenendo conto delle proposte avanzate dai diversi organi collegiali. Il P.T.O.F. viene redatto sulla base di quanto dichiarato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto), nel quale vengono evidenziati i punti di forza, le criticità emerse e il piano di miglioramento, ovvero i processi che verranno attivati nel corso del triennio al fine di raggiungere gli obiettivi individuati.

Il progetto della nostra Scuola si basa, sui principi fondamentali quali l'uguaglianza, l'imparzialità,



l'accoglienza e l'integrazione, il diritto di scelta, la partecipazione, l'efficienza e la trasparenza, la libertà di insegnamento. Partendo da questi principi, il PTOF configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione concorrenti al raggiungimento della mission d'Istituto.

Tutti i documenti legati al PTOF sono consultabili sul sito della scuola al seguente indirizzo:

www.icparadisomessina.edu.it

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è di 960 unità, divisi tra i tre ordini di scuola. Gli alunni provengono da un contesto socioeconomico e culturale alto, salvo poche eccezioni (n. 2 classi quinte di scuola primaria proviene da un contesto basso e n. 1 classe seconda di scuola secondaria di primo grado proviene da un contesto medio-alto).

Vincoli:

Molto alto risulta il numero degli alunni rispetto alla media cittadina, regionale e nazionale di alunni con disabilità certificata. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di primo grado è superiore alla media cittadina e regionale. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS risulta molto alta dentro le classi, sia nelle quinte classi di scuola primaria sia nelle terze classi di scuola secondaria di primo grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Paradiso" comprende n. 4 plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione dislocati in un territorio molto vasto, appartenente a due circoscrizioni comunali nella periferia nord della città, che si estende dal Viale Annunziata a Ganzirri. Ganzirri è una frazione della città di Messina che si trova nell'estrema parte nord del territorio comunale, reso unico dalla riserva naturale e dai laghi di Ganzirri. Il tessuto imprenditoriale è costituito prevalentemente da attività commerciali legate alla pesca (in particolare la tradizionale molluschicoltura), al turismo, alla ristorazione, allo sport. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono l'Università di Messina, il MuMe, la Fondazione Horcynus Orca, il Cinema Iris. Il Comune fornisce il servizio scuolabus all'utenza per raggiungere i plessi scolastici.



Vincoli:

L'articolazione dell'Istituto in n. 4 plessi distanti tra loro, rende complessa l'organizzazione e le relazioni. L'alto tasso di disoccupazione e di immigrazione soprattutto nel territorio di Ganzirri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM) sono presenti in n. 3 plessi in cui si articola l'Istituto e soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono i fondi ministeriali e regionali. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive provenienti dai finanziamenti europei. La scuola fornisce all'utenza il servizio scuolabus, finanziato dal Comune di Messina. Per gli alunni con disabilità psico-fisica la scuola mette a disposizione dotazioni digitali specifiche/hardware. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la scuola ha attivato lo sportello psico-pedagogico e un corso di Italiano come L2 effettuato da un mediatore culturale

Vincoli:

Carenza di fondi specifici per incrementare i servizi per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è molto alta, ciò contribuisce a dare molta stabilità alla scuola. I docenti di sostegno svolgono un ruolo inclusivo strategico nella scuola, visto il numero elevato di alunni con certificazione di disabilità. Inoltre la scuola si avvale di altre figure professionali specifiche per l'inclusione, quali le referenti BES/DSA, la Funzione strumentale per l'Inclusione, la Referente per il progetto Rom, Sinti e Caminanti. Sono presenti anche gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione incaricati dal Comune di Messina, che supportano i docenti curricolari.

Vincoli:

La percentuale dei docenti con formazione specifica sull'inclusione è più bassa rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale dei docenti di sostegno con contratto di lavoro a



tempo determinato in servizio nella scuola è molto alta, ciò non garantisce la continuità educativa e didattica, fondamentale soprattutto per gli alunni con diversa abilità. La percentuale di assistenti amministrativi e di collaboratori scolastici con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio nella scuola è più bassa rispetto a tutti i parametri di riferimento, ciò costituisce un elemento di criticità, soprattutto a livello organizzativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è di circa 1000 unità, divisi tra i tre ordini di scuola. Gli alunni provengono da un contesto socioeconomico e culturale alto, salvo poche eccezioni.

Vincoli:

Molto alto risulta il numero degli alunni rispetto alla media cittadina, regionale e nazionale di alunni con disabilità certificata. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di primo grado è superiore alla media cittadina e regionale. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS, sia nelle quinte classi di scuola primaria sia nelle terze classi di scuola secondaria di primo grado, rispetta la media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Paradiso" comprende n. 4 plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione, dislocati in un territorio molto vasto, appartenente a due circoscrizioni comunali nella periferia nord della città, che si estende dal Viale Annunziata a Ganzirri. Ganzirri è una frazione della città di Messina che si trova nell'estrema parte nord del territorio comunale, reso unico dalla riserva naturale e dai laghi di Ganzirri. Il tessuto imprenditoriale è costituito prevalentemente da attività commerciali legate alla pesca (in particolare la tradizionale molluschicoltura), al turismo, alla ristorazione, allo sport. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono l'Università di Messina, il MuMe, la Fondazione Horcynus Orca, il Cinema Iris. Il Comune fornisce il servizio scuolabus all'utenza per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:

L'articolazione dell'Istituto in n. 4 plessi distanti tra loro, rende complessa l'organizzazione. I casi di trasferimento sono per lo più dovuti all'alto tasso di disoccupazione.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Gli spazi e dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre...) sono presenti in n. 3 plessi in cui si articola l'Istituto e soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono i fondi ministeriali e regionali. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive provenienti dai finanziamenti europei. La scuola fornisce all'utenza il servizio mensa e scuolabus, finanziato dal Comune di Messina. Per gli alunni con disabilità psico-fisica la scuola mette a disposizione dotazioni digitali specifiche/hardware.

Vincoli:

Carenza di fondi specifici per incrementare i servizi per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è molto alta, ciò contribuisce a dare molta stabilità alla scuola. I docenti di sostegno svolgono un ruolo inclusivo strategico nella scuola, visto il numero elevato di alunni con certificazione di disabilità. Inoltre la scuola si avvale di altre figure professionali specifiche per l'inclusione, quali le referenti BES/DSA, la Funzione strumentale per l'Inclusione, la Referente per il progetto Rom, Sinti e Caminanti. Sono presenti anche gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione incaricati dal Comune di Messina, che supportano i docenti curricolari.

Vincoli:

La percentuale dei docenti con formazione specifica sull'inclusione è più bassa rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale dei docenti di sostegno con contratto di lavoro a tempo determinato in servizio nella scuola è molto alta, ciò non garantisce la continuità educativa e didattica, fondamentale soprattutto per gli alunni con diversa abilità. La percentuale di assistenti amministrativi e di collaboratori scolastici con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio nella scuola è più bassa rispetto a tutti i parametri di riferimento, ciò costituisce un elemento di criticità, soprattutto a livello organizzativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:



La popolazione studentesca è di circa 1000 unità, divisi tra i tre ordini di scuola. Gli alunni provengono da un contesto socioeconomico e culturale alto, salvo poche eccezioni.

Vincoli:

Molto alto risulta il numero degli alunni rispetto alla media cittadina, regionale e nazionale di alunni con disabilità certificata. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di primo grado è superiore alla media cittadina e regionale. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS, sia nelle quinte classi di scuola primaria sia nelle terze classi di scuola secondaria di primo grado, rispetta la media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Paradiso" comprende n. 4 plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione, dislocati in un territorio molto vasto, appartenente a due circoscrizioni comunali nella periferia nord della città, che si estende dal Viale Annunziata a Ganzirri. Ganzirri è una frazione della città di Messina che si trova nell'estrema parte nord del territorio comunale, reso unico dalla riserva naturale e dai laghi di Ganzirri. Il tessuto imprenditoriale è costituito prevalentemente da attività commerciali legate alla pesca (in particolare la tradizionale molluschicoltura), al turismo, alla ristorazione, allo sport. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono l'Università di Messina, il MuMe, la Fondazione Horcynus Orca, il Cinema Iris. Il Comune fornisce il servizio scuolabus all'utenza per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:

L'articolazione dell'Istituto in n. 4 plessi distanti tra loro, rende complessa l'organizzazione. I casi di trasferimento sono per lo più dovuti all'alto tasso di disoccupazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre...) sono presenti in n. 3 plessi in cui si articola l'Istituto e soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono i fondi ministeriali e regionali. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive provenienti dai finanziamenti europei. La scuola fornisce all'utenza il servizio mensa e scuolabus, finanziato dal Comune di Messina. Per gli



alunni con disabilità psico-fisica la scuola mette a disposizione dotazioni digitali specifiche/hardware.

Vincoli:

Carenza di fondi specifici per incrementare i servizi per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è molto alta, ciò contribuisce a dare molta stabilità alla scuola. I docenti di sostegno svolgono un ruolo inclusivo strategico nella scuola, visto il numero elevato di alunni con certificazione di disabilità. Inoltre la scuola si avvale di altre figure professionali specifiche per l'inclusione, quali le referenti BES/DSA, la Funzione strumentale per l'Inclusione, la Referente per il progetto Rom, Sinti e Caminanti. Sono presenti anche gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione incaricati dal Comune di Messina, che supportano i docenti curricolari.

Vincoli:

La percentuale dei docenti con formazione specifica sull'inclusione è più bassa rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale dei docenti di sostegno con contratto di lavoro a tempo determinato in servizio nella scuola è molto alta, ciò non garantisce la continuità educativa e didattica, fondamentale soprattutto per gli alunni con diversa abilità. La percentuale di assistenti amministrativi e di collaboratori scolastici con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio nella scuola è più bassa rispetto a tutti i parametri di riferimento, ciò costituisce un elemento di criticità, soprattutto a livello organizzativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC8AE00T
Indirizzo	VIA DEL FANTE N. 18 SS. ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA
Telefono	090357135
Email	MEIC8AE00T@istruzione.it
Pec	MEIC8AE00T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icparadisomessina.edu.it

Plessi

BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE01P
Indirizzo	VIA DEL FANTE N? 18 MESSINA 98168 MESSINA

SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE02Q
Indirizzo	VIA C. POMPEA MESSINA 98165 MESSINA



PIETRO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE03R
Indirizzo	VIA CONSOLARE POMPEA N° 45 PARADISO MESSINA 98168 MESSINA

LETTERIO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE04T
Indirizzo	C.DA SENA - PACE MESSINA 98167 MESSINA

P. DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE01X
Indirizzo	VIA CONSOLARE POMPEA N.45 PARADISO MESSINA 98168 MESSINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	160

BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE021
Indirizzo	VIA DEL FANTE, 18 SS.ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA
Numero Classi	29
Totale Alunni	186



PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE032
Indirizzo	VIA C. POMPEA MESSINA 98165 MESSINA
Numero Classi	11
Totale Alunni	124

PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM8AE01V
Indirizzo	VIA C.POMPEA GANZIRRI 98165 MESSINA
Numero Classi	14
Totale Alunni	277

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Paradiso" comprende n. 4 plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocati in un territorio molto vasto che si estende dal viale Annunziata e che abbraccia la litoranea nord della città fino ad arrivare a Ganzirri.

Negli anni il nostro Istituto ha costruito un'identità sempre più ricca e articolata dal punto di vista della sua funzione educativa-didattica e si configura come una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, una scuola che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier Creativo	1
	Aula immersiva	1
	Biblioteche	digitale
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	19

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Il nostro Istituto punta molto sull'importanza delle infrastrutture, sulla sicurezza e sugli strumenti che i docenti e gli alunni dovrebbero avere a loro disposizione, all'interno di ogni plesso. Esistono laboratori scientifici, laboratori musicali, biblioteche e tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di monitor touch-screen. La scuola ha partecipato al programma operativo nazionale finanziato con i Fondi Strutturali Europei grazie al quale tutti i plessi dell'Istituto sono stati cablati ed è stata implementata la dotazione degli strumenti digitali. Inoltre, grazie al PNRR 4.0, è stato possibile incrementare le dotazioni e gli spazi digitali.



Risorse professionali

Docenti	132
Personale ATA	26

Approfondimento

Caratteristica del nostro Istituto, per quanto concerne il personale docente, è la stabilità che assicura una continuità didattica-educativa, infatti la maggior parte dei docenti hanno un contratto a tempo indeterminato. Purtroppo non si può dire lo stesso per gli insegnanti di sostegno e per il personale ATA, in quanto la maggior parte ha un contratto a tempo determinato.



Aspetti generali

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, utilizza il contributo di tutte le componenti della comunità educante, cura l'inclusione e la valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro è improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise e di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

I Valori a cui la nostra pratica educativa e didattica si ispira sono - essere una scuola inclusiva e accogliente, - essere una scuola aperta al territorio e impegnata per la cittadinanza attiva e democratica, - essere una scuola attuale, formativa e innovativa.

Per realizzare la nostra mission, la scuola elabora la propria Vision, nella quale si impegna in modo strategico a - pianificare l'Offerta Formativa coerentemente con i traguardi di apprendimento attesi fissati dalle Indicazioni Nazionali e con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Il nostro Istituto si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

Priorità dell'Istituto è sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente».

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. Integrazione A.s. 2024/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

VISTA la Nota 39343 del 27 settembre 2024 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione



(SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

VISTA la L. 92/2019 che introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024;

CONSIDERATO che l'insegnamento dell'educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

CONSIDERATO inoltre che l'insegnamento dell'educazione civica promuove la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 76 del 11/01/2022.;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025 in relazione alla revisione del curriculum di educazione civica.

In coerenza con delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarietà stessa del curriculum, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, la revisione del curriculum sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte



attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

Il Collegio dei Docenti dovrà individuare criteri di valutazione della disciplina dell'educazione civica coerenti con le conoscenze, abilità e competenze indicate nel curriculum di educazione civica. A tale scopo è necessario adottare soluzioni che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali della scuola, prevedendo la costituzione di specifici gruppi di lavoro e commissioni finalizzati a sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della revisione del curriculum di educazione civica, promuovere occasioni di progettazione didattica, confronto metodologico – didattico e condivisione di pratiche e strategie efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Linee Guida, in coerenza con l'intera progettualità del PTOF e gli obiettivi di miglioramento del RAV.

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. Integrazione A.s. 2023/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 7 del 28/12/2022.

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 –



2024/2025, si rende inoltre necessaria per l'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione.

- Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV.
- Aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023.
- Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale.
- Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quarte e quinte, a partire dall'a.s. 2023/24.
- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria.
- Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica.
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento.
- Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2023/24 - 2024/2025.
- Completamento e verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso



giudizi descrittivi.

- Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica.

- Definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza.

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

In ordine alle Linee guida per l'orientamento:

- Definizione dei criteri relativi nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi.

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola.

- In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento.

L'identità di una scuola, che viene espressa nel bilancio sociale e nel PTOF, emerge dall'integrazione di mission, la "ragione esistenziale" di un istituto, valori, che fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, e vision, l'insieme delle strategie da mettere in atto affinché la mission possa essere realizzata.

La Mission dell'I.C. Paradiso è orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI DEGLI STUDENTI**

Il percorso prosegue l'azione di miglioramento messa in atto nel triennio precedente ed è finalizzato al raggiungimento del potenziamento dei risultati scolastici fra gli alunni e, soprattutto, di quelli che non raggiungono il livello base, attraverso un iter che prevede uno sviluppo del lavoro per ambiti disciplinari e per progetti, al fine di avviare attività significative di consolidamento e recupero delle conoscenze e per il raggiungimento delle competenze, centrando l'attenzione su quegli elementi di innovazione didattica che possono favorire negli studenti:

- lo sviluppo del pensiero critico e del pensiero creativo;
- il potenziamento delle abilità metacognitive.

La scelta di questi aspetti è finalizzata al raggiungimento di migliori esiti scolastici degli studenti, privilegiando la costruzione di competenze rispetto all'acquisizione di contenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio e integrare le iniziative di ampliamento curricolare attraverso progetti specifici di potenziamento e recupero delle competenze di base.



Curvatura della didattica con particolare attenzione alla comprensione del testo e del lessico in ogni disciplina.

Adottare il curriculum digitale in maniera capillare e interdisciplinare.

Rilevazione della situazione iniziale e monitoraggio in itinere dei livelli di apprendimento.

Riunioni per dipartimenti disciplinari ed elaborazione e condivisione di prove comuni per classi parallele.

Implementare le attività e i progetti curricolari ed extracurricolari a supporto delle diverse fragilità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Partecipazione a concorsi ed iniziative, organizzazione di giochi gare e/o competizioni interne ed esterne alla scuola.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Diffusione di buone pratiche attraverso strategie didattiche innovative, inclusive e digitali: la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, la peer education, lo Storytelling e il Digital Storytelling, il Debate, il Project Based Learning e il Problem Based Learning.



○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare in modo condiviso metodologie didattiche che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni e il benessere a scuola, in ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione a percorsi di formazione riguardo a metodologie didattiche innovative, sia in campo disciplinare che trasversale.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO CONTINUITÀ

Descrizione dell'attività

Il Progetto Continuità ha lo scopo di guidare e aiutare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e da questa alla scuola Secondaria di primo grado. Si tratta di costruire, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "Un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola", che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica e di proseguire serenamente, forti di un bagaglio apprenditivo, esperienziale e strumentale, il loro percorso di vita. La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico - educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario



integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento. Inoltre essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Un docente responsabile per ogni ordine e grado scolastico.

Risultati attesi

□ Condivisione di un quadro comune di obiettivi su cui costruire micro-percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo";

□ costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio di informazioni utili alla programmazione didattica e al confronto tra insegnanti di ordini di scuola diversi.

□ agire sul percorso scolastico attraverso interventi e strategie per favorire nell'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo;



- agevolare un passaggio sereno degli alunni al successivo ordine di scuola, sviluppando competenze in uscita, in un'ottica inclusiva;
- migliorare e potenziare la comunicazione e la collaborazione interna all'Istituto e delle scuole con il territorio

Attività prevista nel percorso: PROGETTI RECUPERO DI ITALIANO E DI MATEMATICA

Descrizione dell'attività	L'istituzione scolastica attiva dei percorsi di recupero d'italiano e di matematica sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado. I diversi laboratori si propongono di recuperare le competenze degli studenti attraverso attività interattive e cooperative che favoriscano un apprendimento significativo e duraturo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Responsabili dei progetti: SCUOLA PRIMARIA "Numeri e parole" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Grammatica in azione" "Recuperiamo" "Recuperi...amo" "Giocando con la matematica"
Risultati attesi	Attraverso questi progetti si intende:



- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche.
- Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica.
- Migliorare le capacità intuitive e logiche.
- Innalzare i livelli di autostima.
- Incentivare una partecipazione consapevole e attiva.
- Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DI LINGUA INGLESE

Descrizione dell'attività

Il progetto consentirà di intensificare l'interesse e la motivazione degli alunni verso l'apprendimento della lingua inglese ed aiuterà di consolidare i seguenti obiettivi:

- regole di composizione (composizioni semplici e brevi nella lingua inglese finalizzate a dare informazioni, descrizioni delle persone o gli oggetti...)
- fondamentali regole grammaticali (principali tempi verbali)
- stili di comunicazione orale (dialogo, salutare, chiedere, descrivere gli eventi...).



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Responsabile del progetto: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO "Potenziamento e recupero abilità di base lingua
Inglese"

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli alunni avranno acquisito:

1. le fondamentali regole di composizione (composizioni semplici e brevi nella lingua inglese finalizzate a dare informazioni, descrizioni delle persone o gli oggetti...)
2. fondamentali regole grammaticali (principali tempi verbali)
3. stili di comunicazione orale (dialogo, salutare, chiedere, descrivere gli eventi...).

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI ALUNNI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**



Il percorso è finalizzato al generale incremento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano, di matematica e di inglese e alla riduzione della variabilità di risultati tra le classi, affinché tutte siano allineate al livello delle medie di riferimento.

Il traguardo verrà perseguito attraverso:

1. il continuo aggiornamento professionale dei docenti
2. l'organizzazione di progetti specifici per il potenziamento delle competenze di base.
3. attraverso le prove comuni in ingresso (italiano, matematica, inglese), stabilito il livello di partenza della classe, ogni team imposterà gli apprendimenti disciplinari e trasversali ed attuerà gli interventi personalizzati, monitorando l'andamento della classe con prove intermedie e finali (tipologia INVALSI).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio e integrare le iniziative di ampliamento curricolare attraverso progetti specifici di potenziamento e recupero delle competenze di base.

Simulazioni periodiche di prove standardizzate sul modello INVALSI nella didattica con momenti di riflessione e autoriflessione.



○ **Ambiente di apprendimento**

Partecipazione a concorsi ed iniziative, organizzazione di giochi gare e/o competizioni interne ed esterne alla scuola.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Diffusione di buone pratiche attraverso strategie didattiche innovative, inclusive e digitali: la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, la peer education, lo Storytelling e il Digital Storytelling, il Debate, il Project Based Learning e il Problem Based Learning.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare in modo condiviso metodologie didattiche che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni e il benessere a scuola, in ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

Attività prevista nel percorso: CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO



Descrizione dell'attività

Sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria di primo grado sono previsti percorsi curriculari di preparazione alle prove Invalsi. Inoltre, anche per le classi non coinvolte nelle prove standardizzate, si sta implementando una didattica sul modello Invalsi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Tutti i docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità di comprendere testi di diversa natura.
- Consolidamento delle conoscenze linguistiche e scientifiche di base.
- Abilità di affrontare situazioni nuove e complesse, identificando le variabili in gioco e cercando soluzioni efficaci.
- Acquisire maggiore familiarità con le nuove metodologie didattiche.

● **Percorso n° 3: MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI**

L'Istituto intende migliorare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al coding e al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e all'implementazione delle competenze di



cittadinanza digitale.

Negli ultimi anni dal punto di vista infrastrutturale i plessi sono stati dotati di connessione in fibra e rete cablata wireless e le aule sono state dotate da monitor touch screen o LIM.

Nel corrente anno scolastico si intende dotare anche le sezioni della scuola dell'infanzia di monitor Touch screen.

Si proseguirà anche con attività formative per i docenti (relative sia all'uso del digitale, sia a pratiche didattiche innovative nel senso più ampio del termine).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riconoscere ed acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Adottare il curricolo digitale in maniera capillare e interdisciplinare.

○ **Ambiente di apprendimento**



Partecipazione a concorsi ed iniziative, organizzazione di giochi gare e/o competizioni interne ed esterne alla scuola.

Ampliare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Diffusione di buone pratiche attraverso strategie didattiche innovative, inclusive e digitali: la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, la peer education, lo Storytelling e il Digital Storytelling, il Debate, il Project Based Learning e il Problem Based Learning.

○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare, anche nell'ottica della continuità verticale, attività e percorsi legati alle giornate internazionali e mondiali a tema.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio. Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Attività prevista nel percorso: ADOZIONE DI STRUMENTI



DIGITALI NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA

Descrizione dell'attività	Attivazione di percorsi inerenti al DM 65 - STEM rivolti agli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia; agli alunni di una classe prima di ogni plesso dell'Istituto e a tutti gli alunni della classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola Primaria; agli alunni delle classi prime e seconde della scuola Secondaria di primo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto; Animatore Digitale; Referenti dei progetti; Funzioni Strumentali.

Risultati attesi	<p>Passare gradualmente da un modello in cui l'uso delle tecnologie nella didattica era riferito soprattutto ad alcune discipline, a un modello di didattica quotidiana improntata sull'uso del digitale diffuso e interdisciplinare.</p> <p>Ci si propone di migliorare le competenze digitali degli alunni e di far evolvere le metodologie didattiche incentivando la formazione volontaria e la diffusione di buone pratiche digitali - didattiche.</p>
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola persegue l'innovazione sia sul piano didattico che tecnologico, attraverso:

- aggiornamento ed autoaggiornamento dei Docenti su metodologie didattiche innovative ed inclusive;
- innovazione e sperimentazione didattica: pensiero computazionale e coding, robotica, storytelling, STEM, CLIL;
- attuazione interdisciplinare del curricolo di educazione civica e del curricolo digitale;
- attuazione della leadership educativa;
- partecipazione a vari Bandi PON;
- attuazione del PNSD;
- attuazione dei percorsi previsti dal PNRR.

Tutte le classi sono dotate di monitor touch screen.

Attraverso l'attivazione di numerosi progetti annuali, gestiti anche con l'intervento di esperti esterni qualificati, offriamo agli studenti la possibilità di consolidare e potenziare le proprie conoscenze ed esercitare creatività e spirito d'iniziativa, in modo ludico, coinvolgente e stimolante, attraverso giochi, attività laboratoriali, esperimenti e simulazioni, visite guidate e incontri con i protagonisti e molto altro. La progettazione didattica si modella costantemente ai bisogni emergenti degli studenti e del contesto socio-culturale.

Nel corso del triennio ci si propone di applicare quanto sperimentato attraverso le attività messe in campo dal piano di miglioramento, affinando anche pratiche di valutazione innovative e maggiormente rispondenti ai bisogni degli alunni.

Aree di innovazione





LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Attuazione di una leadership che gestisca in modo efficace la complessità dell'Istituto: favorendo il processo di insegnamento/apprendimento riconoscendo le risorse esistenti nella scuola e dando valore al loro operato,

- interpretando gli aspetti pedagogici, sociologici e dell'educazione per quanto riguarda l'ambito culturale e di valorizzazione delle risorse umane.
- curando i rapporti con il territorio assumendo un ruolo-guida nel coordinamento dell'organizzazione, per ciò che concerne l'ambito gestionale.

Il Dirigente opera attraverso deleghe specifiche ai componenti dello staff elaborando e rendendo pubblico il funzionigramma per agevolare la gestione unitaria dell'Istituto orientata al bene comune.

Il funzionigramma è reperibile sul sito dell'Istituto.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si adopera per articolare l'offerta formativa attraverso un curricolo verticale per competenze, aggiornato costantemente, in considerazione delle innovazioni sociali, scientifiche e derivanti da norme emanate dal MIUR. In presenza di esiti di apprendimento poco soddisfacenti, l'azione dell'Istituto sarà orientata alla realizzazione di percorsi di recupero, di rinforzo e di potenziamento degli apprendimenti e delle competenze, in modo da promuovere costantemente la motivazione allo studio e alla conoscenza, chiave per contrastare la dispersione scolastica.

Gli insegnanti dell'istituto si impegnano ad attuare "buone pratiche didattiche", ovvero modalità di azione che mirano a:



- migliorare i processi di insegnamento/apprendimento;
- stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione;
- promuovere la didattica per argomentazioni e dibattiti, per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo sviluppo del senso critico;
- sviluppare modalità di lavoro ispirate ad equità e sostenibilità, che possano essere esportate in più ambiti.
- Utilizzare la metodologia CLIL per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera per favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera;
- attivare percorsi didattici basati sul pensiero computazionale, con il CODING gli alunni sviluppano l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.
- I percorsi sono attivati nei tre ordini di scuola con approcci e metodologie adeguate all'età di riferimento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto intende promuovere la condivisione di strategie valutative, tramite il raccordo e il dialogo tra i vari ordini di scuola presenti al suo interno, al fine di favorire l'identità valutativa, la collegialità, il confronto e la continuità. Si punterà ad innovare le pratiche metodologiche, didattiche e valutative per sviluppare le potenzialità di ogni alunno, in modo che ciascuno possa sperimentare il successo formativo (cooperative learning, didattica per competenze, gruppi di livello, classi aperte). I docenti di conseguenza potranno così rendere la loro proposta didattica più stimolante e significativa (compiti di realtà, flipped classroom, stem) considerando le innovazioni non come semplice sussidio all'insegnamento, ma come vera e propria esperienza



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

di apprendimento, dando di conseguenza valore alla propria professionalità, utilizzando come feedback i dati forniti annualmente dalla valutazione esterna (Prove INVALSI).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: COSTRUIAMO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: si procederà riconfigurando le aule didattiche cui si aggiungeranno spazi tematici di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, si interverrà su 55 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati (aula musicale digitale, aula



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arti visive, aula per le competenze digitali, aula storytelling) per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, inclusivo e corredato di contenuti didattici già pronti.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: si procederà riconfigurando le aule didattiche cui si aggiungeranno spazi tematici di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, si interverrà su 55 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati (aula musicale digitale, aula arti visive, aula per le competenze digitali, aula storytelling) per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, inclusivo e corredato di contenuti didattici già pronti.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Nuovo umanesimo digitale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, PON Edugreen e PON Infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale a supporto delle materie curricolare come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali tools per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusività. Particolarmente sentita è persa la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Focale è poi l'esigenza, già da tempo, di avviare percorsi di prevenzione e argine a fenomeni già evidenziati legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti (e delle loro peculiarità) effettivamente in mano dei ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. Diffusa poi la curiosità e l'impreparazione sistematica, rigorosa e specifica rispetto ai nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale, che è necessario imparare a utilizzare con finalità didattica, prevenendo un uso improprio di questo tipo di innovazioni, anche in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e del personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività organizzativa e amministrativa-contabile dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 60.856,97

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/04/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi formativi rispondono all'obiettivo di creare un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico alla transizione digitale. Il progetto intende sostenere e accompagnare il personale in questa trasformazione, formando docenti competenti, capaci in tal senso di fornire risposte adeguate ai cambiamenti imposti dalla realtà globale e sostenendo il personale amministrativo nel processo di digitalizzazione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: L'officina delle competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto coinvolgerà un numero elevato di studenti, sono previste infatti n. 38 edizioni di 10 ore ciascuna in orario curriculare. L'obiettivo è di migliorare l'apprendimento degli studenti e delle studentesse attraverso il metodo esperienziale con una successiva fase di riflessione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

approfondimento. Grazie al metodo del “learning by doing” si memorizzano i processi attraverso azioni, si consolidano con la successiva riflessione del gruppo di lavoro e di conseguenza si interiorizzano. Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola ricorrerà anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Tutti i percorsi saranno progettati utilizzando metodologie didattiche innovative, come il problem solving e il metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo, utilizzando anche risorse digitali interattive. Queste metodologie sono applicabili a tutte le discipline STEM. L'apprendimento di tipo induttivo è volto a far emergere e sviluppare le competenze specifiche di ogni studente e di ogni studentessa spendibili nel mondo del lavoro. Ogni percorso, a livello trasversale, porrà particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze. Si valorizzeranno i talenti e le inclinazioni verso le discipline scientifiche e tecnologiche per una scelta consapevole a fine ciclo (scuola secondaria di II grado, studi universitari, Istituti tecnologici superiori, scelte professionali).. Anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento saranno realizzati in funzione degli interessi per facilitare la partecipazione ad attività inerenti l'ambito formativo e professionale. Verranno attivati percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica e anche in preparazione del programma Erasmus+.

Importo del finanziamento

€ 100.802,62

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche rappresenta una base imprescindibile per affrontare le sfide di una modernità complessa e in continua evoluzione. Solo un approccio interdisciplinare, olistico e connesso ad altri ambiti di studio può rendere tale modernità comprensibile, interpretabile e gestibile, promuovendo così lo sviluppo di abilità integrate.

Nell'era tecnologica contemporanea, le competenze cognitive e culturali, insieme a quelle digitali e trasversali, assumono un ruolo sempre più cruciale. Le discipline STEM e multilinguistiche diventano quindi un fulcro essenziale per comprendere il mondo che ci circonda, attraverso processi didattici che favoriscono una reale inclusione. Ogni studente è invitato a partecipare attivamente, a sperimentare e a mettersi in gioco, sviluppando autostima, autoefficacia e valorizzando i propri talenti e attitudini.

Un simile approccio mira anche a ridurre il "gender gap", promuovendo pari opportunità e incoraggiando la partecipazione di tutti, indipendentemente dal genere. Questa visione richiede un'innovazione profonda nei processi di insegnamento e nelle metodologie didattiche, al fine di garantire un autentico protagonismo dello studente nel suo percorso di apprendimento.

In questo contesto, le discipline STEM e multilinguistiche rappresentano un terreno fertile per sviluppare in modo determinante competenze come lo spirito di iniziativa, il pensiero critico, il pensiero logico e computazionale, la creatività e il pensiero divergente, nonché abilità di collaborazione, cooperazione e comunicazione. Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso approcci laboratoriali costanti e metodologie didattiche innovative, capaci di promuovere un apprendimento efficace, stimolante e coinvolgente.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Mettersi in gioco

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede percorsi personalizzati ed individualizzati, monitorati da docenti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie, con gli enti e le comunità locali, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore. Occorre spostare la centralità dei contenuti e delle metodologie didattiche, variare la qualità della relazione, l'intenzionalità e i processi di comunicazione ed interazione, al fine di facilitare gli studenti nella soluzione di quei problemi che possono sfociare nell'abbandono e nella dispersione scolastica. Bisogna creare un contesto educativo di tipo inclusivo, complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti più fragili. Pertanto si prevedono: Azione 1. **PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO**. Sono previsti per gli studenti che presentano fragilità disciplinari e motivazionali percorsi individuali di mentoring volti a sviluppare le potenzialità dello studente e la motivazione e percorsi di counseling volti alla risoluzione di conflitti e al riorientamento. Fondamentale in questo percorso il confronto e il coinvolgimento delle famiglie. Azione n. 2 **PERCORSI FORMATIVI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**. In linea con le priorità emerse dal RAV e con il Piano di miglioramento del PTOF, l'azione prevede il potenziamento delle competenze di base mediante azioni di sostegno alle competenze disciplinari, e attraverso un sistematico lavoro di recupero e consolidamento delle competenze e conoscenze irrinunciabili. Il progetto sarà realizzato per piccoli gruppi (tutoring) dal carattere eterogeneo a ciò dedicati. Inoltre è prevista l'Azione n. 3. **PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**. Tali interventi saranno rivolti al supporto della genitorialità.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 62.399,43

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Approfondimento progetto:

Con questa linea di investimento si vuole potenziare le competenze di base di studentesse e studenti del I ciclo e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti.

Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale.

Approfondimento

L'Istituto partecipa ai progetti del PNRR allo scopo di promuovere l'innovazione didattica, sviluppare competenze STEM, linguistiche e digitali, favorire l'inclusione scolastica, ridurre i divari educativi e creare ambienti di apprendimento moderni e tecnologicamente avanzati.



Aspetti generali

L'istituto comprensivo "Paradiso" riunisce scuole di tre ordini:

- Infanzia
- Primaria
- Secondaria di I grado

le cui caratteristiche strutturali e organizzative sono quelle peculiari di ciascun ordine scolastico, adeguandosi all'età degli alunni, e specifiche per ciascun plesso.

La progettazione didattica risponde alle linee guida dettate dalle Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo e alle Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'educazione civica, 33 ore annuali, viene insegnata in modo trasversale da tutti i docenti delle classi.

Oltre all'insegnamento della Religione Cattolica, per chi non se ne avvale, vengono organizzate attività alternative in coerenza con il curriculum d'Istituto.

Nelle classi quarte e quinte della primaria vi è la presenza di un docente specializzato di educazione motoria.

Sono numerose e molto varie le attività e i progetti che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa, svolte in orario curricolare e in orario extracurricolare, arricchite da nuove proposte ed opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con le Amministrazioni e gli Enti Locali, le Forze dell'Ordine, il Servizio Sanitario, le Associazioni e da finanziamenti specifici legati a progetti ministeriali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BEATA EUSTOCHIA	MEAA8AE01P
SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA"	MEAA8AE02Q
PIETRO DONATO	MEAA8AE03R
LETTERIO DONATO	MEAA8AE04T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P. DONATO	MEEE8AE01X
BEATA EUSTOCHIA	MEEE8AE021
PETRARCA	MEEE8AE032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PETRARCA	MEMM8AE01V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Seguendo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" (D.M. n. 254 del 13/11/2012) e il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), che delineano le competenze essenziali riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee, la scuola ha come finalità ultima il successo formativo di ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali. In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola mette al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

VALORI PERSEGUITI:

- Identità
- Solidarietà



- Integrità
- Rispetto della persona e accettazione della diversità (Inclusione)
- Responsabilità
- Disponibilità al dialogo e al confronto

L'Istituzione scolastica mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo (Mission):

- la maturazione e la crescita umana;
- il miglioramento dei risultati scolastici con l'innalzamento dei livelli di competenza;
- l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;
- la possibilità di essere opportunamente orientato per elaborare un progetto di vita;
- la sicurezza e il benessere scolastico;
- l'acquisizione della consapevolezza di comportamenti responsabili individuali e comunitari.

L'Istituto ha come obiettivi prioritari (Vision):

- Successo scolastico
- Garanzia dell'equità degli esiti
- Crescita umana e culturale
- Benessere scolastico.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative. (vedi Patto di corresponsabilità).



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BEATA EUSTOCHIA MEAA8AE01P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" MEAA8AE02Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LETTERIO DONATO MEAA8AE04T

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P. DONATO MEEE8AE01X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BEATA EUSTOCHIA MEEE8AE021

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PETRARCA MEEE8AE032

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PETRARCA MEMM8AE01V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di attivare l'insegnamento trasversale di educazione civica in tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto, prevedendo di effettuare 33 ore annuali per ogni anno di corso.



Dal momento che i temi trattati riguardano tutti i campi d'esperienza, per la scuola dell'infanzia, gli ambiti disciplinari, per la scuola primaria, e tutte le materie, per la scuola secondaria di primo grado, si è deliberato di sviluppare gli argomenti trattati, nel corso del primo e del secondo quadrimestre, seguendo un quadro orario predefinito.

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia

Nella nostra scuola dell'infanzia, tenuto conto delle preferenze espresse dalle famiglie, sono organizzati due tipi di orario:

- Tempo Ridotto 8.00 - 13.00
- Tempo Normale 8.00 - 16.00.

Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno caratterizzate dal "Progetto accoglienza" della durata di quattro settimane.

La scuola Primaria

Il modello orario della scuola primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009. La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima.

Nel nostro Istituto sono attivi tre modelli orari 27, 29 o 40 ore settimanali.

- Orario a 27 ore, per le classi I - II - III, è così articolato:
 - 8.00 – 13.30 dal lunedì al giovedì;
 - 8.00 – 13.00 il venerdì.
- Orario a 29 ore, per le classi IV e V, con il docente esperto di educazione motoria figura introdotta dalla Legge di Bilancio 2022 (L. N. 234 del 30 Dicembre), così articolato:
 - 8.00 – 14.00 dal lunedì al giovedì
 - 8.00 – 13.00 il venerdì

L'orario settimanale è suddiviso fra le varie discipline come segue:



	ITALIANO	LINGUA INGLESE	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	STORIA	GEOGRAFIA	RELIGIONE/ALTERNATIVA
CLASSI											
PRIMA	6	1	2	2	2	5	2	1	2	2	2
SECONDA	6	2	2	1	2	5	2	1	2	2	2
TERZA	6	3	1	1	2	5	2	1	2	2	2
QUARTA	6	3	1	1	2	6	2	2	2	2	2
QUINTA	6	3	1	1	2	6	2	2	2	2	2

- Orario a 40 ore è così articolato:

8.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì

L'orario settimanale è suddiviso fra le varie discipline come segue:

	ITALIANO	LINGUA INGLESE	ARTE IMMAGINE	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	STORIA	GEOGRAFIA	RELIGIONE/ALTERNATIVA
CLASSI											
PRIMA	6	2	2	2	2	6	2	2	2	2	2
SECONDA	6	2	2	2	2	6	2	2	2	2	2
TERZA	6	3	2	1	2	6	2	2	2	2	2
QUARTA	6	3	1	2	2	6	2	2	2	2	2
QUINTA	6	3	1	2	2	6	2	2	2	2	2

Il modello orario della scuola Secondaria di I grado, adottato è di 30 ore settimanali, così articolato:

8.00 – 14.00 dal lunedì al venerdì

L'orario settimanale è suddiviso tra le varie discipline come segue:

	ITALIANO	LINGUA INGLESE	FRANCESE/SPAGNOLO	ARTE IMMAGINE	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	STORIA	GEOGRAFIA	RELIGIONE/ALTERNATIVA
CLASSI												
PRIMA	6	3	2	2	2	2	4	2	2	2	2	1
SECONDA	6	3	2	2	2	2	4	2	2	2	2	1
TERZA	6	3	2	2	2	2	4	2	2	2	2	1

Servizi integrativi presenti sono:

- la mensa, prevista nel tempo pieno, che costituisce un momento educativo integrato nell'offerta formativa gestita dal Comune di Messina il quale affida ad una Cooperativa l'organizzazione e la gestione;
- il servizio di scuolabus.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale d'istituto

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di rivedere la nostra modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato. Vuole essere uno strumento che non scade in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Sono stati pertanto adottati indicatori comuni che riguardano la collaborazione e la partecipazione, lo spirito di iniziativa e l'agire in modo autonomo e responsabile, le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri. Queste dimensioni, che rappresentano l'asse portante della continuità formativa fra tutti gli ordini di scuola e lo sfondo pedagogico di tutte le discipline, si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita. L'educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e l'offerta di esperienze significative consentono agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Il lavoro di ricerca e di elaborazione posto in essere nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari ha consentito di giungere alla stesura di un **Curricolo per competenze**.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione *alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto*;
- *l'esigenza del superamento dei confini disciplinari*;
- *un percorso finalizzato alla promozione* delle competenze disciplinari e trasversali.

Il nostro Istituto si prefigge di guidare gradualmente l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico, articolato e multidimensionale, la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.



Nella scuola primaria e secondaria di primo grado le competenze di cittadinanza diventano il punto di riferimento di tutte le discipline. L'esercizio della cittadinanza necessita, infatti, di strumenti culturali e di competenze sociali da acquisire trasversalmente. Le azioni e i progetti volti allo sviluppo delle competenze sociali e civiche sono realizzati attraverso un'attenta collaborazione fra scuola e territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:



<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività previste sono consultabili sul sito della scuola nella pagina dedicata al PTOF alla voce Curricolo di Educazione Civica al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/ptof/>

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATE A TEMA

L'educazione civica comprende molteplici temi che hanno la finalità di formare futuri cittadini attivi, consapevoli e responsabili, la scuola dell'Infanzia, così come la scuola del primo ciclo, tratta le principali Giornate da ricordare dell'anno e per ogni Giornata avvia riflessioni su importanti temi relativi al percorso di educazione civica e realizza attività creative e ludiche per accompagnare i bambini alla comprensione anche di tematiche complesse.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SERVICE LEARNING

Nella nostra scuola seguiamo fin dalla scuola dell'infanzia l'approccio pedagogico del Service Learning. Il Service-Learning permette ai bambini, adolescenti e giovani di sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso una pratica di servizio solidale nei confronti della comunità. E' un'attività educativa che prospetta l'acquisizione di conoscenze, congiuntamente all'applicazione dei campi d'esperienza e delle discipline di studio e, alla messa in gioco di attitudini e valori per mezzo della realizzazione di un servizio che soddisfa la necessità della cittadinanza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola Primaria e giungendo infine alla scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, dell' iter educativo- didattico dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola elabora annualmente dei progetti per l'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa sulla base della lettura del fabbisogno formativo degli alunni. Tali progetti sono intesi come azioni destinate agli studenti, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi formativi della L. 107 c.7, per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza. Inoltre vengono proposti "Compiti di realtà" con i quali gli alunni mettono in campo atteggiamenti e varie abilità e conoscenze, dimostrando le competenze acquisite. In particolare durante lo svolgimento del compito, che prevede raccordi disciplinari, gli alunni hanno la possibilità di manifestare le competenze trasversali che, afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono



direttamente dalle Competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del Regolamento dell'autonomia scolastica vi sono norme che regolano l'autonomia didattica (art. 4) e l'autonomia organizzativa (art. 5). L'applicazione di queste norme è di diretta competenza della scuola che vi dà attuazione con criteri di flessibilità, ma nel rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie e, comunque, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascun alunno, e adottando tutte



le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Le istituzioni scolastiche assicurano la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale per gli alunni. In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006.

Approfondimento

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di rivedere la nostra modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato. Vuole essere uno strumento che non scade in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona.

Il nostro Istituto si prefigge di guidare gradualmente l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico, articolato e multidimensionale, la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Il lavoro di ricerca e di elaborazione posto in essere nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari ha consentito di giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali.

Curricolo di Educazione Civica

Il curricolo di Ed. Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.



L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017).

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida



per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE

Curricolo verticale strumento musicale

L'istituzione dei Corsi ad Indirizzo musicale nelle Scuole Secondarie di I grado fa parte di un processo organico di formazione musicale intesa come conoscenza ed uso degli aspetti fondamentali del linguaggio musicale, ma anche come una componente della cultura globale che deve essere garantita a tutti i cittadini. Le quattro classi di strumento si prefiggono come obiettivo principe il raggiungimento delle medesime competenze. Per quanto concerne l'attività didattica di strumento musicale si rileva che è certamente una disciplina che interviene nella specificità ma che realizza in modo più preciso tutti i contenuti propri dell'insegnamento della musica della quale è arricchimento, e conferma delle istanze comuni rispetto all'acquisizione di uno dei linguaggi più usati nella nostra cultura quello musicale. Favorire la partecipazione attiva degli allievi all'esperienza della musica intesa come forma di linguaggio e di comunicazione. Sviluppare la consapevolezza del fatto sonoro-musicale, allargando l'orizzonte culturale, dalla propria identità fino all'interazione fra tradizioni diverse.

Curricolo di orientamento formativo

Le recenti Linee guida (2022) precisano che l'orientamento dovrebbe essere un progetto unitario e iniziare, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento, così come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali: "Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità".

Curricolo Digitale

Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale. Il presente curricolo digitale verticale



deve rappresentare uno strumento di lavoro “work in progress”, aperto alla discussione, alla sperimentazione, alla revisione ed adeguamento a seconda delle esigenze sia dei docenti che delle studentesse e degli studenti. La strutturazione del curricolo è avvenuta sulla base dei seguenti documenti: Indicazioni Nazionali; Framework DigCompEdu Framework DigComp2.1

Curricolo STEM

Il curricolo STEM è costruito in correlazione con il curricolo verticale d'Istituto e con il curricolo Digitale, inoltre è stato realizzato in coerenza con il modello del DigComp.

Lo studio delle materie STEM permette di sviluppare le competenze necessarie per “affrontare” lo sviluppo tecnologico che ci circonda senza “subirlo”. Rafforza l'apprendimento delle studentesse e degli studenti in quanto li predispone a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia. La naturale tendenza degli alunni a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. La didattica delle STEM è stata pensata in una logica interdisciplinare.

Progettazione Didattica

La progettazione didattica è basata sulla capacità di pensare strategicamente, correlando i fattori complessi dell'apprendimento e dell'insegnamento, nell'organizzazione degli ambienti e delle attività, nella scelta delle priorità, nella produzione dei materiali, nella verifica dei risultati, nella valutazione dell'impatto dell'offerta formativa e nell'analisi degli effetti a medio e lungo termine.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano la Progettazione annuale, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere. Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le esperienze didattiche che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS+**

Erasmus+ è un programma dell'Unione Europea che offre numerose opportunità per studenti, insegnanti e personale scolastico di tutti i livelli di istruzione. L'obiettivo principale è quello di promuovere la mobilità, la cooperazione e lo scambio di buone pratiche tra istituti scolastici di diversi Paesi europei.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- L'officina delle competenze

Approfondimento:

L'internazionalizzazione rappresenta un'opportunità unica per le scuole di arricchire la propria offerta formativa e di preparare i propri studenti a diventare cittadini del mondo. L'inserimento di processi di internazionalizzazione nel PTOF è un passo fondamentale per rendere la scuola sempre più aperta, inclusiva e orientata al futuro.

○ **Attività n° 2: ¿HABLAS ESPAÑOL?**

L'apprendimento della lingua spagnola rappresenta una risorsa rilevante per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale. Attraverso questo progetto gli alunni avranno la possibilità di vivere l'apprendimento della nuova lingua in maniera attiva e creativa, con l'ausilio di materiale didattico a supporto, CD, Video e giochi formativi. Eseguiranno esercizi sulla comprensione delle parole: ascolto di suoni autentici, ascolto di semplici dialoghi, memorizzazione di semplici frasi di saluto, memorizzazione di semplici vocaboli attraverso l'uso di canzoni e filastrocche, visione di filmati ambientati nel mondo spagnolo. Impareranno: le principali forme di saluto; a presentarsi e parlare di se stessi; a chiedere e a rispondere su informazioni personali e non; a leggere e a comprendere brevi testi. Inoltre saranno organizzati momenti di debate (dibattiti) con attività di riflessione sulle similitudini tra italiano e spagnolo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto "¿Hablas Español?" rappresenta un'opportunità unica per gli alunni di quinta elementare di entrare in contatto con una nuova lingua e cultura, sviluppando competenze linguistiche e interculturali per promuovere un atteggiamento di rispetto e tolleranza.

○ **Attività n° 3: "LA JOIE DE VIVRE: L'ART DE MIRÒ"** **PROGETTO DI LINGUA FRANCESE**

Il primo approccio alla lingua francese avverrà attraverso le attività di routine e le attività con il "cartellone del tempo". Successivamente, partendo dai colori (primari-secondari-terziari, caldi e freddi), i bambini entreranno nel mondo dell'arte di Mirò utilizzando la lingua francese come lingua veicolare (metodologia CLIL).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto ha come obiettivo primario quello di avvicinare i bambini in modo giocoso e naturale alla lingua francese, stimolando la loro curiosità e la loro voglia di apprendere.

○ **Attività n° 4: POTENZIAMENTO E RECUPERO abilità di base lingua Inglese**

Il progetto intende realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento della lingua inglese, al fine di recuperare le carenze evidenziate.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Recupero delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto ha come obiettivo il recupero e il potenziamento delle abilità di base della lingua inglese attraverso un percorso personalizzato e coinvolgente. Gli studenti acquisiranno maggiore sicurezza nell'uso della lingua inglese nelle quattro abilità fondamentali: lettura, scrittura, ascolto e parlato.

○ Attività n° 5: PNRR DM 65 - PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E METODOLOGICA

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche – Linea intervento B - D.M. 65-2023. rivolti ai docenti di ogni ordine e grado per l'acquisizione della certificazione Cambridge English:

- Progetto "Cambridge 2" corso B1- livello A2;
- Progetto "Cambridge 2" corso B2- livello B1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- L'officina delle competenze

Approfondimento:

Un elemento cruciale per il successo dei percorsi didattici multilinguistici è la formazione continua dei docenti. Oltre a migliorare le competenze linguistiche, tali percorsi promuovono una didattica innovativa e inclusiva, centrata sullo sviluppo delle abilità comunicative, sulla creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e sulla valorizzazione delle diversità culturali.

○ **Attività n° 6: PNRR DM 65 - Percorsi di potenziamento linguistico e metodologico**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche rivolto agli alunni delle classi V della scuola Primaria e per gli alunni delle classi I e II della scuola Secondaria di primo grado.

- Progetto "CAMBRIDGE 1" percorso MOVERS per la scuola primaria - livelli A1;
- Progetto "CAMBRIDGE 1" percorso KET per la scuola secondaria di I grado - livello A2.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- L'officina delle competenze

Approfondimento:

La formazione degli alunni per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche Cambridge rappresenta un obiettivo strategico per potenziare le loro competenze multilinguistiche e garantire un livello di conoscenza riconosciuto a livello internazionale. Queste certificazioni, strutturate secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), forniscono agli studenti non solo una solida preparazione linguistica, ma anche strumenti utili per affrontare contesti accademici e professionali globali.

Il conseguimento delle certificazioni linguistiche offre agli alunni numerosi vantaggi, tra cui:

- Un riconoscimento formale delle loro competenze linguistiche, valido in ambito accademico e lavorativo a livello globale.
- La possibilità di accedere a programmi internazionali, come scambi culturali o percorsi di studio all'estero.
- Lo sviluppo di soft skills come l'autonomia, la resilienza e la gestione del tempo, grazie alla preparazione strutturata per gli esami.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

- Un miglioramento della fiducia in sé stessi e delle capacità comunicative, fondamentali in un mondo sempre più interconnesso.

Grazie a un approccio personalizzato e inclusivo, la formazione per le certificazioni Cambridge si configura come un'esperienza educativa di alto valore, che contribuisce a preparare gli studenti a sfide future in ambito accademico e professionale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Sin dal mese di ottobre tutti gli alunni saranno avviati al coding unplugged, in occasione dell'evento "Code week" e proseguiranno il percorso per tutto l'anno incrementando sempre più con opportunità diverse ed accattivanti. Oltre le attività unplugged sul tappeto a scacchiera, integreranno le esperienze laboratoriali con la programmazione di piccoli robot. "Amici" robot che saranno guidati, "programmati", dai bambini stessi secondo delle indicazioni date per raccontare una storia, per recitare una filastrocca ed altro. Attraverso il gioco si approcceranno al coding ed impareranno a leggere, creare un codice ed eseguirlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale, quel processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi.
- Imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza.
- Sviluppare la capacità di Problem Solving, di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci.

○ **Azione n° 2: CODING, ROBOTICA E TINKERING (classi prime e seconde)**

Gli alunni delle classi prime e seconde, sin in dal mese di ottobre, saranno avviati al coding unplugged in occasione dell'evento "Code week" e proseguiranno il percorso per tutto l'anno incrementando sempre più con opportunità diverse ed accattivanti con giochi di movimento e percorsi su grandi scacchiere - pavimento - griglie, con comandi e carte del coding.

Dal secondo quadrimestre inizieranno a cimentarsi nell'uso di robot realizzando dei percorsi con Blue Bot, Tale-Bot.

Attraverso il gioco si approcceranno al coding ed impareranno a leggere, creare un codice ed eseguirlo.

Nel corso dell'anno verranno promosse attività laboratoriali con la manipolazione di materiali semplici finalizzata alla realizzazione di piccoli oggetti e attività di programmazione con Pixel Art.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale, quel processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi.
- Imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza.
- Sviluppare la capacità di Problem Solving, di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci.
- Concepire l'errore come un tentativo; superare la paura di fallire spesso Cambiare dunque la prospettiva da cui si guarda un errore, vederlo non più come qualcosa di negativo, ma di neutro, come un tentativo che ci ha comunque permesso di imparare qualcosa di nuovo, eliminerà l'ansia e incrementerà nei bambini la voglia di fare e l'autostima.
- Sviluppare le competenze trasversali. Guidare i bambini a sviluppare il proprio "saper essere" attraverso attività collaborative (collaborative learning), permetterà loro di affinare l'intelligenza emotiva e li renderà capaci di lavorare in team.



Azione n° 3: CODING, ROBOTICA E TINKERING (classi terza, quarte e quinte)

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte, in continuazione agli anni precedenti, riprenderanno dal mese di ottobre, in occasione dell'evento "Code week", il percorso educativo- didattico finalizzato all'acquisizione delle competenze afferenti le discipline STEM attraverso il coding, la robotica e il tinkering. Gli alunni metteranno in pratica capacità di osservazione, ideazione, confronto, collaborazione, pensiero logico-computazionale, modellazione e prototipazione. Si cimenteranno nella realizzazione, con materiale strutturato (Lego Wedo 2.0 e Lego Spike), e non strutturato (materiali di riciclo) di oggetti, macchine e meccanismi, concetti e fenomeni scientifici. Montare, smontare, trovare nuove combinazioni favoriranno la curiosità e il gusto per la sperimentazione, restituendo alla manualità un ruolo centrale.

Attraverso la robotica ed il coding svilupperanno il pensiero computazionale e verranno avviati alla programmazione ed all'informatica di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare il pensiero computazionale, quel processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi.
- Imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza.
- Sviluppare la capacità di Problem Solving, di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci.
- Concepire l'errore come un tentativo; superare la paura di fallire spesso Cambiare dunque la prospettiva da cui si guarda un errore, vederlo non più come qualcosa di negativo, ma di neutro, come un tentativo che ci ha comunque permesso di imparare qualcosa di nuovo, eliminerà l'ansia e incrementerà nei bambini la voglia di fare e l'autostima.
- Sviluppare le competenze trasversali. Guidare i bambini a sviluppare il proprio "saper essere" attraverso attività collaborative (collaborative learning), permetterà loro di affinare l'intelligenza emotiva e li renderà capaci di lavorare in team.

○ Azione n° 4: CODING, ROBOTICA E TINKERING (classi prime, seconde e terze)

I ragazzi durante l'anno saranno coinvolti in compiti di realtà che li vedranno impegnati nella costruzione e programmazione di robot (mBot2, Lego Spike prime), nella realizzazione di circuiti (kit Arduino) e nell' esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale, quel processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi
- Imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza
- Sviluppare la capacità di Problem Solving, di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci.
- Concepire l'errore come un tentativo; superare la paura di fallire spesso Cambiare dunque la prospettiva da cui si guarda un errore, vederlo non più come qualcosa di negativo, ma di neutro, come un tentativo che ci ha comunque permesso di imparare qualcosa di nuovo, eliminerà l'ansia e incrementerà nei bambini la voglia di fare e l'autostima.
- Sviluppare le competenze trasversali. Guidare i bambini a sviluppare il proprio "saper essere" attraverso attività collaborative (collaborative learning), permetterà loro di affinare l'intelligenza emotiva e li renderà capaci di lavorare in team.

Dettaglio plesso: BEATA EUSTOCHIA

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: lae stem per i bambini**

gli alunni saranno

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: PETRARCA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Un nuovo viaggio - Che cosa significa scegliere - Partire da se e per dove**

Nel primo anno della Scuola secondaria di I grado, il percorso di orientamento formativo prevede un primo periodo di accoglienza degli studenti per consentire loro di familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico e le sue regole. In seguito si promuove un percorso volto a favorire nei ragazzi la conoscenza di sé e del proprio metodo di studio per iniziare concretamente il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi.

Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria;

attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe;

realizzazione "Carta d'identità" (anche in lingua straniera);

lettura e analisi di testi, percepando le problematiche esposte;

allenamento alla capacità di ascolto;

individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi;

riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione;

avvio di un percorso sul metodo di studio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Lavori di gruppo (cooperative Learning), tendenti alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni

○ **Modulo n° 2: Attitudini- capacita' e competenze trasversali. - Imparare a Imparare. - Le opinioni che contano.**

Nel secondo anno della Scuola secondaria di I grado, il percorso di orientamento formativo si propone di aumentare in ogni studente la consapevolezza di sé, dei propri pregi e delle proprie peculiarità, con particolare attenzione ai cambiamenti in atto nella personalità e nelle abilità. L'alunno inizierà a conoscere il mondo del lavoro e i requisiti necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima;
- adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico;
- riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici;
- riconoscere l'altro;
- riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale;



percorso A,B,C delle Emozioni. Cosa sono le emozioni, a cosa servono, come si esprimono e come gestirle in modo consapevole;

percorso di educazione all'affettività;

per imparare a conoscersi sempre meglio è importante anche l'opinione degli altri;

attività di riflessione rispetto a: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Lavori di gruppo (cooperative Learning), tendenti alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni

○ **Modulo n° 3: Personalità-Apprendimento-Abilità. - Conoscere per progettare. - Progettare per scegliere.**

Nel terzo anno della Scuola secondaria di I grado, il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, gli studenti saranno guidati a scegliere con serenità e obiettività l'istituto da frequentare nella Scuola secondaria di II grado. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie e da inserire nel Portfolio di ogni



studente.

QUADERNO DELL'ORIENTAMENTO

Per l'autoanalisi delle proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso.

Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate.

Educazione all'affettività.

Orientamento informativo :

Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori.

Giornate di open day e campus organizzate dagli Istituti Superiori del territorio che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Redazione del consiglio orientativo e del certificato delle competenze individuali da parte del Consiglio di Classe



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STOP AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO

Il progetto nasce per promuovere una riflessione sulla tutela dei minori che promuove una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le loro competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso intrapreso ciascun allievo realizzerà un word cloud o una brochure riassuntiva con i suggerimenti per una corretta navigazione e otterrà un patentino per la navigazione sicura all'interno della rete. Costruzione di un blog del progetto nel sito della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e si svilupperà in orario curriculare da ottobre a maggio. È prevista la collaborazione con: Polizia postale, Carabinieri, sportello psicologo, quartiere.



BENESSERE E...SALUTE

Il progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza dell'importanza di stili di vita corretti e salutari. Attraverso la collaborazione di Professionisti del settore (medici, dietisti, nutrizionisti, psicologi) presenti sul territorio si affronteranno diverse tematiche quali: Sana alimentazione e valorizzazione della dieta mediterranea Lotta alle dipendenze Igiene dentale Abuso di videogiochi e cellulari I percorsi saranno scanditi da una fase introduttiva, che prevede approfondimenti sulle tematiche proposte, in coerenza con la programmazione curriculare e con il PTOF d'Istituto. Durante questa fase si farà uso di diverse metodologie didattiche (lezioni dialogate, somministrazione di materiale cartaceo, brainstorming, mappe concettuali). Verranno effettuate ricerche e approfondimenti in classe ed a casa. Importante sarà il coinvolgimento dei genitori all'interno di queste attività in modo da rendere il più possibile concreto l'effetto del progetto. Le fasi successive saranno incentrate su incontri con esperti nei diversi campi, esponenti delle Comunità Terapeutiche, del consultorio, dei servizi sociali, delle associazioni che operano nel territorio e professionisti dell'ASP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; - analizzare in maniera critica i messaggi dei media e sviluppare una resistenza alle pressioni sociali che influenzano i comportamenti individuali; - incentivare l'acquisizione di modelli comportamentali socialmente utili e consapevoli; - assumere consapevolezza del proprio ruolo nella realizzazione di un progetto di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svilupperà durante l'intero anno scolastico coinvolgerà tutte gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Si prevede la collaborazione con:

- ASP Messina;
- Associazioni che operano sul territorio;
- Professionisti della nutrizione.



● INCLUSIONE ALUNNI CON DSA E BES

Questo progetto risponde all'esigenza di offrire a tutti gli alunni pari opportunità di successo scolastico e personale, attraverso l'eliminazione degli eventuali ostacoli nati da difficoltà o disturbi dell'apprendimento e del comportamento o da svantaggi socio-culturali-familiari. Agli alunni BES e DSA si desidera offrire le condizioni per l'acquisizione di competenze cognitive, relazionali ed emotive tramite l'utilizzo degli strumenti compensativi tecnologici e non. Alle famiglie si vuole fornire supporto e indicazioni sull'iter diagnostico e sull'uso degli strumenti compensativi. Infine tramite azioni di formazione e divulgazione della normativa vigente e delle buone prassi didattiche si vuole sensibilizzare e rendere sempre più abili i docenti dell'istituto nell'individuazione e nella gestione degli alunni BES e DSA e più incisivi nell'azione educativo-didattica. Nell'ambito dei DSA l'azione di formazione per i docenti, il progetto di supporto allo studio individuale, lo screening realizzato nelle prime classi della scuola primaria e il recupero fonologico che segue per gli alunni che hanno evidenziato delle difficoltà nell'apprendimento della lettoscrittura permetteranno un abbassamento del numero di insuccessi scolastici e un mantenimento all'interno dell'Istituto di un clima positivo e motivante. Destinatari, tutti gli alunni dell'istituto per i quali è stata rilasciata una certificazione di BES (DSA- ADHD- Bes non rientranti nelle disabilità) e per gli studenti e le studentesse che, per qualche motivo occorso nel loro processo di sviluppo, richiedono una attenzione, un aiuto speciale, per il raggiungimento delle competenze scolastiche. Il progetto si articola in più ambiti: 1) Analisi della situazione iniziale a) Analisi della situazione iniziale con il controllo delle certificazioni in essere e verifica delle nuove documentazioni pervenute. b) Passaggio di informazioni fra primaria e la scuola secondaria per gli alunni BES e DSA. c) Raccordo con i docenti interessati che accoglieranno gli alunni e impostazione delle osservazioni iniziali. d) Valutazione delle strumentazioni per la didattica presenti e quelli necessari per rendere l'ambiente di apprendimento efficace ed inclusivo. e) Programmazione degli incontri per la redazione del PDP. f) Partecipazione agli incontri per la redazione dei PDP. g) Verifica dei PDP consegnati in segreteria. h) Verifica dei PDP di nuova sottoscrizione. i) Aggiorna e predisporre materiali comuni da inserire nella repository d'istituto per renderli disponibili e reperibili da tutti i docenti interessati. 2) Monitoraggio e controllo a) Verifica delle nuove certificazioni in entrata e predisposizione degli incontri per la redazione del PDP entro i tre mesi dalla presentazione. b) Identificazione precoce degli alunni a rischio DSA/BES, attraverso il monitoraggio dell'apprendimento tramite strutturazione di prove specifiche fin dalle prime fasi della scuola secondaria di primo grado. c) Predisposizione di verifiche in classe per la rilevazione di eventuali situazioni di rischio, per le classi I, II e III della scuola primaria (screening scolastico). d) Predisposizione di verifiche in classe per la rilevazione



di eventuali situazioni di rischio, per le altre classi della scuola primaria (screening scolastico) solo se segnalato dai docenti per casi di sospetta difficoltà. e) Supporto ai docenti, anche con il rilascio di schede di rilevazione, sull'individuazione di nuove richieste di bisogni educativi speciali. f) Valutazione di eventuali nuove richieste di Bisogni educativi speciali in collaborazione con le Funzioni Strumentali per l'inclusione. g) Trasmissione dei dati per le prove Invalsi e per gli esami. 3) Accertamento finale a) Controllo della documentazione relativa agli alunni con BES e DSA depositata in segreteria. b) Aggiornamento dell'elenco alunni certificati. c) Aggiornamento dell'elenco alunni non certificati, per i quali si è reso necessario redigere il PDP. d) Raccordo con le Funzioni Strumentali per l'inclusione per l'aggiornamento del PI. e) Collaborazione nel GLI per la verifica della situazione e aggiornamento del Piano Inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Gli interventi posti in atto, prioritariamente rivolti agli studenti DSA o con BES, permettono



l'abbassamento del numero degli insuccessi scolastici e il raggiungimento del successo formativo alla popolazione scolastica in generale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Atelier Creativo
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in più ambiti durante il corso dell'anno scolastico. Gli interventi posti in atto, prioritariamente rivolti agli studenti DSA o con BES, permettono l'abbassamento del numero degli insuccessi scolastici e il raggiungimento del successo formativo alla popolazione scolastica in generale.

● BUONE PRASSI ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI

In adempimento delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati", la cui applicazione rientra tra gli obiettivi della legge 13 luglio 2015, n.107, il progetto nasce dall'esigenza di facilitare l'accoglienza scolastica dei ragazzi adottati per garantire a questi alunni benessere sin dalle prime fasi di ingresso in classe e favorire un percorso scolastico adeguato alle proprie specificità. Si cercherà di costruire alleanza con le famiglie e con i punti di riferimento adulti degli alunni per favorire la comunicazione e monitorare nei minori i progressi nella maturazione personale e negli apprendimenti. Si farà in modo di favorire un accurato scambio di informazione fra i docenti dei diversi gradi di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Favorire il benessere scolastico di ogni bambino adottato; - Favorire la diffusione di una



corretta cultura dell'adozione; - Promuovere nel rispetto della specificità dei diversi ruoli, nuove e più produttive relazioni tra istituzioni formative, famiglia e società; - Rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici degli alunni che sono stati adottati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, si prevedono:

- incontri con le famiglie prima dell'inserimento scolastico dell'alunno;
- obiettivi comuni da raggiungere e condivisione con i colleghi di strategie positive;
- favorire un positivo clima relazionale di classe;
- lavorare in rete con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione;
- collaborare a curare il passaggio di informazione tra i diversi gradi di scuola.

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Il progetto prevede degli incontri con personale specializzato appartenente all'AIED di Messina. Le attività principali che interessano l'educazione all'affettività vanno intese come creazione di uno spazio di ascolto e accoglimento delle domande, delle curiosità e delle paure dei minori. Le metodologie impiegate riguarderanno (brainstorming, discussioni, lavori in piccoli gruppi, role play) finalizzati a stimolare partecipazione e confronto. Verranno proposti spazi di lavoro individuale e di riflessione personale, per favorire le modalità espressive proprie di ciascuno garantendo a tutti la possibilità di confrontarsi con apertura e consapevolezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Raggiungimento di una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, relativamente al corpo, ai cambiamenti psico-fisici e all'affettività. Acquisizione di un punto di vista critico e personale che permette delle scelte autonome e responsabili relative alle dinamiche relazionali. Apertura di un dialogo con i genitori rispetto alle tematiche in trattate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Prevede degli incontri con personale specializzato appartenente all'AIED di Messina della durata di 2 ore ciascuno. La modalità dell'intervento sarà partecipativa con un attivo coinvolgimento dei ragazzi e discussione finale di ciò che è emerso.

● GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE"

La lettura guidata del quotidiano si svolgerà il giovedì all'interno delle classi che aderiscono al progetto con possibilità di estendere l'attività nell'arco della settimana. Si svolgeranno attività per far conoscere la struttura del quotidiano proposto (GdS) e attività di lettura approfondimento di articoli e tematiche scelte dai docenti e dagli alunni riguardanti attualità, cronaca, cultura, sport. La produzione individuale e/o di gruppo di articoli, disegni, testi poetici, foto/video che verranno pubblicati nella versione cartacea e in quella digitale sarà realizzata in classe o come consegna a casa a seconda delle scelte del gruppo classe. Possibilità di incontri formativi sia per gli alunni che per i docenti. Incontri in presenza e/o online con rappresentanti del giornalismo e della cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Coinvolgimento alla lettura, alla conoscenza, alla produzione e realizzazione personale o in gruppo di documenti, articoli, foto e video su problematiche affrontate in classe o anche liberamente scelte dagli alunni in una visione interdisciplinare e in accordo con gli obiettivi del PTOF e di Agenda 2030.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria ed a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Sono previste attività di conoscenza della struttura del quotidiano proposto (GdS) e lettura di articoli e tematiche scelte dai docenti e dagli alunni.

Attività di produzione individuale e/o di gruppo di articoli, disegni, testi poetici, foto/video che verranno pubblicati nella versione cartacea e in quella digitale.

Possibilità di incontri formativi sia per gli alunni che per i docenti.

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Scuola Attiva Kids è un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività



motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il progetto è realizzato con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



Risultati attesi

Grazie alla presenza del Tutor, figura specializzata e formata sull'attività fisica nella fascia d'età 6-10 anni e sull'attività motoria e sportiva adattata, in sinergia con gli insegnanti di classe, gli alunni parteciperanno a giornate del benessere, giochi di fine anno, impareranno uno sport scelto dalla scuola in fase di iscrizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Sono previste n. 2 ore di educazione fisica settimanali per le classi II e III della scuola primaria. Un'ora di orientamento motorio-sportivo tenuta da un tutor, in compresenza con il docente titolare della classe, l'altra ora sarà impartita soltanto dall'insegnante della classe.

● VISITE GUIDATE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni. Rappresentano un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, favoriscono la collaborazione, il confronto e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e di approfondimento, incentivano la conoscenza dell'ambiente e del territorio. Queste esperienze per avere un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Pertanto, esigono un'adeguata programmazione didattica e



culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.



Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda;
- accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi;
- conoscere l'eredità del passato;
- riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune ricevuto da tutelare e da trasmettere alle generazioni future.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Lo scopo delle visite guidate, delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, sono, quindi, ricollegate alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. Il contatto con l'ambiente consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici.

● ERASMUS+

Il programma ha assunto il nome di Erasmus+ per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Erasmus+ sostiene incarichi di insegnamento all'estero per operatori della scuola secondaria di I grado. Insegnare all'estero permette di acquisire una visione più ampia del mondo della scuola, di scambiare conoscenze con i colleghi di un altro paese e di coprire buone



pratiche didattiche. L'Erasmus è un progetto dell'Unione Europea che permette a studenti e docenti di intraprendere un periodo di studio in una scuola di altri Paesi membri dell'UE, o di Paesi extra-europei partner del programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.



Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Il programma intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le sue azioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Atelier Creativo
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto



Approfondimento

Il Il Progetto Erasmus+ offre un'opportunità unica agli istituti comprensivi di promuovere la mobilità e la cooperazione internazionale, favorendo la crescita personale e professionale di studenti e staff.

● PENSIERI, EMOZIONI...PAROLE: LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il laboratorio di scrittura creativa si pone come finalità generale quella di promuovere il piacere del leggere e in particolare dello scrivere. La scrittura deve essere intesa come evento creativo, dinamico, piacevole, fonte di appagamento e di divertimento, rifugio sicuro per dare libero sfogo alla fantasia, alla spontaneità, all'inventiva, alla curiosità, all'immaginazione e per trasformare i propri limiti in opportunità di crescita, nella consapevolezza delle proprie potenzialità. La scrittura favorisce, pertanto, l'autoconoscenza, aiuta a costruire l'identità personale, a riconoscere sé stesso come individuo e a differenziarsi dagli altri, però sempre in una dimensione di ascolto e di accettazione del contributo altrui. Inoltre la scrittura creativa è un'attività che coinvolge tutta la dinamica del pensiero, stimolando il dialogo fra la parte intuitiva e quella razionale della mente (sinergia tra pensiero divergente -la mente è libera di viaggiare senza confini, in molteplici mondi fantastici e inverosimili- e pensiero convergente - in cui si tende a raccogliere, selezionare, gerarchizzare, analizzare le idee-. L'intento di questa attività risiede nel suscitare nell'uditore l'attenzione e l'interesse verso le parole (sia dal punto di vista semantico sia morfologico), conferendo alla parola la sua forza comunicativa, il suo valore evocativo, la sua potenzialità espressiva. Il gioco creativo delle parole permette di esplorare gli infiniti significati del mondo (tutto prende forma attribuendo un nome a ciò che ci circonda), di comprendere la realtà e gli accadimenti della nostra vita. Come sosteneva Marcel Proust "il vero viaggio di scoperta non è cercare nuove terre, ma avere nuovi occhi" ed è proprio in questo che consiste l'immaginazione creativa, nella capacità di tradurre la realtà in modo inedito e dall'abilità di usare la fantasia per rielaborare in modo originale le conoscenze. Attività: Organizzazione e coordinamento delle attività al fine di stimolare il bisogno e il piacere della scrittura in un contesto ludico e piacevole attraverso la produzione di: -parole-incatenate, acrostici di carattere personali, Calligrammi, lipogrammi e tautogrammi, filastrocche, giochi linguistici, anagrammi, parole deformate, esercizi linguistici mirati a mostrare senza dire, produzione di testi, esercizi per il cambio del punto di vista (focalizzazione). Contenuti: -



Riflessione sulla fonetica, sulle parole del dizionario e sulla produzione di testi usando i lemmi del vocabolario o con termini dati (con giochi fonetici e linguistici) - Acrostici (definizione e produzione a carattere descrittivo-personale) e anagrammi - Calligrammi, lipogrammi e tautogrammi (definizione e produzione); - Filastrocche (definizione e produzione) - discorso diretto - analisi dei testi: descrizione dei personaggi, individuazione dei punti di vista, tipologia di narratore, fabula o intreccio (tecniche per smontare un testo e ricostruirlo partendo solo da un titolo dato o dalla fine, inserimento di porzioni di testo in testi dati, presentazione e descrizione di personaggi in chiave soggettiva e oggettiva, esercizi di analisi su varie tipologie di linguaggi: iconici, cinetici, musicali- attraverso l'uso di schemi di analisi di una canzone, di un quadro o di uno spot pubblicitario).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Risultati attesi

L'alunno al termine del percorso dovrà saper giocare con le parole al fine di dare voce ai propri pensieri, alle proprie idee, al suo corredo di emozioni, sensazioni e sentimenti. Dovrà comunicare e interagire proficuamente con i compagni, ascoltando e rispettando le idee e i punti di vista degli altri ma senza tralasciare la propria personale opinione, nella consapevolezza della propria unicità linguistica e personale. Pertanto, al termine dell'attività progettuale, l'alunno dovrà saper esprimere i propri pensieri quali frutto di un processo creativo e produttivo originale ed autonomo, che trova la sua dimensione nell'albero della conoscenza e del sapere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado del plesso Pietro Donato, si svolgerà in orario extracurriculare e sono previsti n. 4 incontri della durata di 2 ore e



30 minuti ciascuno.

● MY PIXEL ART

Realizzare produzioni artistiche su grigliato, usando diverse tecniche grafico – pittoriche, su soggetti ed icone stagionali, facendo focus sulla pronuncia inglese dei vocaboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Familiarizzare con semplici algoritmi di colore e stringhe di comando, seguire righe e colonne con fantasia e creatività, incrementare competenze in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier Creativo

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia del plesso F. Petrarca e si svolgerà durante tutto l'anno scolastico in orario curriculare.



● SCUOLA AL CINEMA

Il Progetto "SCUOLA AL CINEMA" intende, con una proposta cinematografica selezionata e mirata, aprire una finestra sul mondo, veicolando cultura e valori attraverso il linguaggio cinematografico ed abituare i bambini e i ragazzi alla corretta fruizione della sala cinematografica, dare anche a chi è in situazioni economiche o sociali svantaggiate la possibilità di accedere alla visione in sala, educare gli alunni a discutere su quanto viene visto in sala, divenendo così parte attiva e non semplice spettatore che sviluppa uno spirito critico. Gli argomenti verranno approfonditi e rielaborati in classe con produzioni finali di vario genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Conoscenza, fruizione, rispetto e tutela del patrimonio naturalistico, storico, archeologico.
Conoscenza ed accettazione di sé e dell'altro. Apertura della scuola al territorio, in modo che



diventi permeabile ai contributi ed agli stimoli che vengono dall'esterno e che sia in grado di produrre conoscenze e strumenti utilizzabili dalla collettività (scuola come luogo di promozione culturale). Fruizione corretta del patrimonio comune, accettazione e interiorizzazione delle norme, assunzione di responsabilità. Acquisizione di atteggiamenti, comportamenti e stili di vita adeguati a rispondere positivamente alle problematiche poste dall'evoluzione della società. Approfondire la conoscenza e il rispetto del territorio e a sensibilizzare verso un uso sostenibile del territorio e delle sue risorse, stimolando il senso di responsabilità e consapevolezza sul significato delle azioni umane e delle loro ripercussioni sull'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica Atelier Creativo
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria del plesso "F. Petrarca" e si svolgerà in orario curriculare nell'arco dell'intero anno scolastico. È prevista la proiezione di n. 4 film (cartoni animati), presso il cinema IRIS di Ganzirri.

I film previsti sono i seguenti:

- INSIDEOUT 2
- MARY E LO SPIRITO DI MEZZANOTTE
- ARGONUTS-MISSIONE OLIMPO



- OCEANIA 2

● LETTURA e INCONTRO CON L'AUTORE

Area linguistico espressiva. Gli studenti saranno guidati alla lettura dei testi scelti, all'analisi ed alla riflessione e prepareranno cartelloni, testi personali, spunti di dialogo con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Incremento della lettura, arricchimento del lessico, maturazione e comprensione di sé e dell'altro. Saper analizzare gli elementi di una storia. Utilizzare le parole in modo creativo. Acquistare consapevolezza di sé. Saper leggere le immagini. Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti. Saper cogliere il messaggio umano e culturale del libro. Saper cogliere gli elementi dello stile dell'autore.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------



Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e prevede la lettura di un libro in orario curricolare. I testi scelti sono i seguenti:

- "Come cane e gatto" di Teresa Porcella per le sezioni scuola dell'Infanzia e classi prime della scuola Primaria.
- "Il coraggio di Giovanni" di Angelo Di Liberto per le classi seconde e terze della scuola Primaria.
- "Carlotta contro il mondo" di Andrea Barzini per le classi quarte della scuola Primaria.
- "Cronache dell'Ade" di Mattia Corrente per le classi quinte della scuola Primaria e tutte le classi della scuola Secondaria di I grado.

● "LEGAL-MENTE"

L'idea di fondo che sta alla base dei percorsi educativi progettati è che la legalità non deve essere considerata semplicemente conoscenza e rispetto formale di regole e leggi ma è anche e soprattutto partecipazione attiva, critica e costruttiva alla vita del proprio territorio. In questa ottica, la scuola può e deve svolgere un ruolo fondamentale nella maturazione negli alunni di un positivo senso di appartenenza al proprio contesto territoriale attraverso la promozione di una approfondita e consapevole conoscenza delle sue risorse e delle sue opportunità e la ricerca di occasioni di reale partecipazione alla sua vita. In questo senso, quindi, nell'istituto si lavora per costruire "cultura della legalità" democratica attraverso la progettazione di percorsi mirati alla conoscenza delle regole della convivenza civile e la promozione di esperienze finalizzate alla scoperta e alla sperimentazione dei significati più autentici dell'essere cittadini, soggetti, cioè, titolari di diritti e responsabili di doveri ma anche portatori di conoscenze, esperienze, idee, progetti. L'educazione alla legalità diventa, quindi, una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli e tentare con il proprio contributo di risolverli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo



Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

cortile

Approfondimento

L'educazione alla legalità è un pilastro fondamentale dell'azione educativa di ogni scuola. Negli istituti comprensivi, in particolare, rappresenta un percorso formativo che si sviluppa lungo tutti gli anni della scuola dell'obbligo, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e rispettosi delle regole.

● BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Gli studenti saranno guidati in una serie di percorsi e azioni che permettano loro di strutturare



una relazione più significativa con l'ambiente e il territorio, attraverso una didattica attiva che li motivi all'apprendimento e all'assunzione di responsabilità personali e civiche. Le attività consisteranno in: - partecipazione a manifestazioni e progetti (FAI...) - conversazioni, dibattiti, riflessioni guidate in classe; - interventi di esperti o di figure significative; - collaborazioni con enti pubblici e associazioni; - utilizzo di giornali, riviste scientifiche e siti web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito



critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Il fine del progetto è quello di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	cortile

Approfondimento

Il progetto rappresenta un'opportunità unica per gli studenti, offre loro la possibilità di entrare in contatto con il patrimonio storico, artistico e naturale del nostro territorio, sviluppando al contempo competenze trasversali come il pensiero critico, la collaborazione e il rispetto per l'ambiente.

● CONTINUITÀ

Il Progetto Continuità ha lo scopo di guidare e aiutare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e da questa alla scuola Secondaria di primo grado. Si tratta di costruire, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "Un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola", che metta gli alunni nelle condizioni



ideali per iniziare la futura esperienza scolastica e di proseguire serenamente, forti di un bagaglio apprenditivo, esperienziale e strumentale, il loro percorso di vita. La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una “traiettoria educativa” che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento. Inoltre essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

□ Condivisione di un quadro comune di obiettivi su cui costruire micro-percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo"; □ costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio di informazioni utili alla programmazione didattica e al confronto tra insegnanti di ordini di scuola diversi. □ agire sul percorso scolastico attraverso interventi e strategie per favorire nell'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo; □ agevolare un passaggio sereno degli alunni al successivo ordine di scuola, sviluppando competenze in uscita, in un'ottica inclusiva; □ migliorare e potenziare la comunicazione e la collaborazione interna all'Istituto e delle scuole con il territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto continuità è un'iniziativa educativa volta a favorire un passaggio graduale e sereno degli studenti da un ordine di scuola all'altro, all'interno dello stesso istituto comprensivo. Questo processo mira a creare un percorso formativo coerente e senza soluzione di continuità, supportando gli alunni nel loro sviluppo cognitivo, emotivo e sociale.

● INTERCULTURA

La scuola si propone l'accoglienza e la promozione dello sviluppo linguistico e del successo scolastico e formativo degli studenti stranieri di recente e di remota immigrazione, sia l'educazione interculturale per tutti. È stato predisposto un modello di Piano Didattico Personalizzato di Prima o di Seconda alfabetizzazione linguistica che consente ad ogni Consiglio di Classe di avere chiaramente declinati nuclei fondanti, competenze e traguardi da raggiungere. Le attività didattiche personalizzate vengono svolte in orario curriculare all'interno delle classi attraverso una didattica personalizzata per livelli di competenza e prevedono percorsi di lingua per principianti (per la comunicazione), di potenziamento linguistico e di lingua per lo studio. Le attività e i rispettivi esiti sono valutati in vari momenti dell'anno scolastico con materiale strutturato nel rispetto degli obiettivi previsti nel PDP e valutazioni collegiali in itinere e finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di aumentare la sensibilità verso gli argomenti trattati, quali l'educazione alla diversità, ai diritti umani, alla partecipazione democratica e alla pace. Miglioramento del clima di classe. Diventare consapevoli di essere titolari di diritti, ma anche di



essere soggetti a doveri. Gli alunni vivranno un'esperienza di cittadinanza attiva, di partecipazione civile, di crescita personale; necessità di riscoprire il senso e la voglia di "camminare insieme" come condizione umana di vita, per una crescita reciproca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto mira alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico.

● LABORATORIO DI ARTE: " Zancle...in fiore"

Il Progetto prevede la realizzazione di un' "Infiorata" di sale colorato, rappresentativa del risveglio primaverile della natura, collocata lungo il corridoio centrale a p.zza Unione Europea-Messina. Le attività proposte intendono potenziare, arricchire e sollecitare gli input di apprendimento nell'ambito di un' "educazione alla bellezza" connessa anche con la conoscenza di elementi del patrimonio mitologico e culturale messinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Migliorare la capacità di osservazione: lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico; - Sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale; - Acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico e culturale del luogo . Il progetto "Zangle...in Fiore" è pensato per tutte le scuole della città di Messina al fine di coinvolgere gli studenti - dai bambini della Scuola Primaria ai ragazzi delle superiori - in una esperienza didattica, formativa ed inclusiva, finalizzata a vivere il territorio che li circonda, nel periodo primaverile, attraverso il loro contributo all'abbellimento della città.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado, si svolgerà in orario curriculare e prevede una manifestazione conclusiva con la realizzazione di un mosaico realizzato con il sale colorato.

● IO NON RISCHIO SCUOLA

È una campagna informativa nazionale sui rischi naturali finalizzata a promuovere il ruolo di tutti i cittadini nell'attività di prevenzione e realizzata da volontari di Protezione Civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sui temi che riguardano la sicurezza. - Sulla divulgazione della cultura di protezione civile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto propone iniziative e attività rivolte agli alunni della scuola primaria, durante le quali i volontari della protezione civile proporranno esperienze ludiche sulle tematiche dell'educazione al rischio.

Si prevedono n. 3 incontri della durata di un'ora per classe.

● GIOCHI SCIENTIFICO-MATEMATICI



Partecipazione gare: - giochi matematici del mediterraneo - campionati internazionali giochi matematici università Bocconi - giochi delle scienze sperimentali (solo classi terze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.



Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Risultati attesi

Aumentare l'interesse degli alunni nei confronti delle materie scientifiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività mirano alla valorizzazione delle eccellenze.

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il concorso è bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) con sede legale in Misilmeri (Palermo) con il patrocinio del MIUR e della regione Sicilia. I Giochi Matematici del Mediterraneo si svolgono su più fasi consecutive: 1) qualificazione



d'istituto; 2) finale d'istituto; 3) finale provinciale o di area geografica; 4) finale nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Consolidare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

I Giochi matematici del mediterraneo sono un libero concorso nazionale riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie delle classi terze, quarte e quinte. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze.

● GIORNATE SPECIALI

Le Giornate Nazionali ed Internazionali sono un buon punto di partenza per l'insegnamento e l'apprendimento dei valori e sono occasioni preziose per fare Educazione Civica in classe e da lì partire per affrontare argomenti diversissimi che coinvolgono varie discipline e anche la vita quotidiana delle nostre bambine e dei nostri bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

- Riconoscere e gestire le proprie emozioni; - considerare la diversità come valore e momento di crescita; - riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti; - rinforzare l'autostima, promuovere la stima e la fiducia negli altri; - incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico...) - salvaguardia dell'ambiente; - tutela degli esseri umani a tutela dell'ambiente; - la tutela degli animali; - la tutela degli esseri umani e dei loro diritti inalienabili; - la tutela della salute; - il ricordo di eventi drammatici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Atelier Creativo

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Partendo dalla tematica proposta inerente alla Giornata Speciale, verranno affrontati gli argomenti in modo interdisciplinare, favorendo in via prioritaria l'inclusività e l'innovazione, scegliendo autonomamente in sede di Consiglio i tempi e la modalità di realizzazione.

● NOTE MAGICHE...SENZA CONFINI

Il progetto è articolato in tre nodi principali, interconnessi tra loro: teoria musicale, canto e potenziamento dello studio della tastiera musicale. La teoria musicale è la sezione nella quale gli alunni acquisiranno i fondamenti teorici indispensabili per leggere facilmente la notazione musicale, attraverso modalità ludiche e coinvolgenti. La sezione del canto, agganciata alla



precedente, consentirà agli alunni di migliorare il senso ritmico e l'intonazione vocale, di apprendere melodie da cantare coralmemente e di sviluppare l'ascolto attivo. Lo svolgimento delle attività delle sezioni presentate si incastrano con il potenziamento dello studio della tastiera musicale, partendo prima dall'ascolto di semplici melodie, poi ripetute vocalmente, fino ad arrivare all'esecuzione strumentale, attraverso semplici partiture che li aiutino anche ad assumere la posizione corretta delle dita sulla tastiera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo



Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Le attività proposte contribuiranno alla formazione globale degli alunni/e offrendo loro una più completa esperienza musicale e occasioni di maturazione artistica, espressiva e comunicativa. Lo studio di uno strumento musicale, inoltre, diventerà occasione di integrazione sociale e di crescita culturale nell'ottica di una didattica inclusiva, favorendone il processo di auto-miglioramento. A conclusione dell'anno scolastico, infine, in occasione di qualche evento organizzato nell'Istituto, gli alunni/e si esibiranno in una performance musicale.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione di massimo 25 alunni/e, con attività di 2 ore settimanali, calendarizzate a partire dal mese di febbraio, per un numero complessivo di 20 ore. Si interconnette con l'attività extracurricolare svolta nel precedente anno. L'impianto generale dunque rimane lo stesso. Ciò faciliterà i nuovi apprendimenti di tutti gli alunni e le alunne che potenzieranno le loro competenze musicali, artistiche e di cooperazione. La graduale conoscenza degli aspetti teorico-pratici viene affrontata in modo diretto ed esperienziale, secondo le "tonalità" musicali innate di ognuno. La lettura di semplici spartiti ed esecuzione di brani con la tastiera consentirà agli alunni di apprendere le basi necessarie per proseguire nell'apprendimento del linguaggio musicale ed espressivo.



● POTENZIAMENTO E RECUPERO abilità di base lingua Inglese

Il progetto consentirà di intensificare l'interesse e la motivazione degli alunni verso l'apprendimento della lingua inglese ed aiuterà di consolidare i seguenti obiettivi: – regole di composizione (composizioni semplici e brevi nella lingua inglese finalizzate a dare informazioni, descrizioni delle persone o gli oggetti...) – fondamentali regole grammaticali (principali tempi verbali) – stili di comunicazione orale (dialogo, salutare, chiedere, descrivere gli eventi...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Risultati attesi

- Alla fine del percorso gli alunni avranno acquisito: -le fondamentali regole di composizione (composizioni semplici e brevi nella lingua inglese finalizzate a dare informazioni, descrizioni delle persone o gli oggetti...) - fondamentali regole grammaticali (principali tempi verbali) -stili di comunicazione orale (dialogo, salutare, chiedere, descrivere gli eventi....)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto intende realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento della lingua inglese, al fine di recuperare le carenze evidenziate durante il primo periodo dell'anno scolastico anche in vista dell'Esame di Stato.

Il progetto è diretto agli alunni che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- scarso sviluppo delle abilità di base
- difficoltà nell'apprendimento
- scarsa motivazione allo studio.

Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria con difficoltà linguistico espressive in lingua inglese, sia orali che scritte, in possesso di un metodo non ancora adeguato ed autonomo.

● LATINA-MENTE... PROPEDEUTICA AL LATINO

Il progetto, di avvio allo studio della lingua latina, consta di una duplice natura: storica e linguistica. Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata. Di natura linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica continuano ad attingere al latino. Questo percorso conoscitivo consentirà ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

In riferimento ai traguardi per le competenze chiave europee previste dal RAV, il progetto mira a sviluppare negli alunni la capacità di imparare e di lavorare sia collettivamente che in modo autonomo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze, mira ad assicurare agli studenti della Scuola Secondaria, orientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

● GIOCANDO CON LA MATEMATICA

Il progetto è rivolto agli alunni che presentano difficoltà nell'operare autonomamente, nell'applicare regole numeriche, geometriche, algebriche e nell'organizzare il percorso risolutivo di un problema. Il recupero di conoscenze e competenze prevede la presentazione dei contenuti in forma semplificata ed essenziale in modo tale da consentire a ciascun allievo di operare secondo i propri ritmi e capacità al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.



Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

I risultati attesi interessano il recupero delle abilità logico –matematiche per ridurre il divario negli esiti scolastici al fine di migliorare le capacità di astrazione e di rielaborazione personale, di collegamento orizzontale (tra le varie discipline) e verticale (tra i diversi anni di corso).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

La partecipazione di ogni singolo alunno è subordinata al parere favorevole dei consigli di classe. Le lezioni avranno inizio nel secondo quadrimestre. I docenti interessati sono disponibili ad effettuare ciascuno 15 ore extracurricolari per classi aperte parallele, secondo un calendario da stabilire con un numero complessivo di 45 ore. I docenti di cui sopra pertanto si impegnano a raggiungere le sedi Pietro Donato e Francesco Petrarca al fine di evitare disagi e garantire un buon servizio alla collettività scolastica.



● CORSI DI RECUPERO D'ITALIANO

GRAMMATICA IN AZIONE (rivolto agli alunni delle classi I del plesso F. Petrarca); RECUPERIAMO (rivolto agli alunni delle classi II e III del plesso F. Petrarca) Recuperi...amo: quando il recupero diventa amore per la parola (rivolto a tutti gli alunni del plesso P. Donato) I laboratori si propongono di recuperare le competenze di lingua italiana degli studenti della scuola secondaria di primo grado che nella valutazione del I quadrimestre hanno riportato una votazione inferiore ai sei decimi, attraverso attività interattive e cooperative che favoriscano un apprendimento significativo e duraturo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Miglioramento della comprensione e dell'uso delle regole grammaticali; - aumento della capacità di scrittura; - sviluppo di abilità di auto correttività; - integrazione delle competenze grammaticali con altre discipline; - miglioramento della partecipazione attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto laboratoriale di recupero delle competenze di grammatica si propone di non solo colmare le lacune grammaticali degli studenti, ma anche di sviluppare un atteggiamento positivo verso la lingua e la scrittura.

● CIAK...SI PARTE!

L'attività teatrale a scuola ha una doppia valenza: educativa e pedagogica. Oggi, i bambini e le



bambine (e non solo!) sono coinvolti in attività “frenetiche”, iperstimolanti, frammentarie, del tipo “ora e subito”. Attività spesso individuali, in cui la capacità di concentrazione, rielaborazione e di ascolto sono ridotte o nulle. Fare teatro significa soprattutto collaborare, fare gruppo, attivare vari canali per “ascoltare” se stessi e gli altri. L’attività teatrale stimola i bambini e le bambine ad impegnarsi, a mettersi in gioco con la propria sensibilità e con il proprio corpo. Aiuta a mettere in campo le proprie abilità e competenze e a responsabilizzarsi nel lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

- Acquisire un atteggiamento attivo, responsabile e propositivo. Mettere in pratica comportamenti solidali e collaborativi. Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione. Approfondire e potenziare le abilità comunicative, di comprensione e di rielaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

digitale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria del plesso "Beata Eustochia".

● ¿HABLAS ESPAÑOL?



L'apprendimento della lingua spagnola rappresenta una risorsa rilevante per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale. Attraverso questo progetto gli alunni avranno la possibilità di vivere l'apprendimento della nuova lingua in maniera attiva e creativa, con l'ausilio di materiale didattico a supporto, CD, Video e giochi formativi. Eseguiranno esercizi sulla comprensione delle parole: ascolto di suoni autentici, ascolto di semplici dialoghi, memorizzazione di semplici frasi di saluto, memorizzazione di semplici vocaboli attraverso l'uso di canzoni e filastrocche, visione di filmati ambientati nel mondo spagnolo. Impareranno: le principali forme di saluto; a presentarsi e parlare di se stessi; a chiedere e a rispondere su informazioni personali e non; a leggere e a comprendere brevi testi. Inoltre saranno organizzati momenti di debate (dibattiti) con attività di riflessione sulle similitudini tra italiano e spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Tutte le attività saranno proposte con l'intento di far socializzare i bambini, renderli autonomi, stimolarli e motivarli all'apprendimento di una nuova lingua. A fine progetto tutti gli alunni saranno in grado di: • comunicare tra di loro, in modo spontaneo e veloce in spagnolo; • decodificare e produrre messaggi, potenziando, così, le proprie abilità linguistiche; • conoscere il significato di diversi termini della lingua spagnola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte dell'Istituto e prevede cinque incontri, della durata di 2 ore, per un totale di 10 ore da svolgersi in ogni plesso.



● NUMERI E PAROLE!

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento dell'italiano e della matematica, al fine di recuperare non solo le carenze ma, anche, a favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano e la Matematica. Le difficoltà nell'apprendimento diventano motivo di demotivazione e frustrazione fino a diventare veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Il progetto intende migliorare l'autostima, far recuperare le lacune con strategie di rinforzo diversificate, stimolando la capacità di riorganizzare autonomamente le conoscenze acquisite e di usarle consapevolmente. Particolare attenzione sarà dedicata al processo di socializzazione e di apprendimento. Il docente calibrerà le attività diversificandole e personalizzando gli interventi, attraverso una scelta mirata di materiali e sussidi didattici che prevedono anche l'utilizzo delle nuove tecnologie. Si organizzeranno gruppi di lavoro con incarichi diversi, motivando il gruppo a confrontarsi e a sperimentare. La valutazione comprenderà: il livello di partecipazione alle attività proposte, le prestazioni degli alunni e le prove di verifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Risultati attesi

- Recuperare le conoscenze relative al calcolo numerico, alle proprietà delle figure geometriche, alle unità di misura, alle rappresentazioni grafiche. - Uso di procedimenti e strumenti di calcolo e di misura. - Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti. □- Interpretazione e rappresentazione grafica di situazioni, fatti, fenomeni. - □ Applicazione di principi, concetti e metodi matematici in situazioni problematiche diverse. - □ Recuperare e potenziare le abilità linguistiche. □ - Innalzare i livelli di competenza linguistica e metalinguistica. - Innalzare i livelli di autostima. - Partecipazione più consapevole e attiva. - Migliorare i processi di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	digitale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria del plesso "Beata Eustochia"

● MESSINA CITTÀ D'aMARE

Il progetto trova la sua legittimazione anche dalla lettura delle Indicazioni per il Curricolo. In esse, infatti, ci sono precisi richiami alle finalità della Scuola che deve porre al centro del processo educativo il bambino che apprende "con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e agli ambienti sociali".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Miglioramento dell'autostima tramite il coinvolgimento diretto; □ miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente; □ avvio all'acquisizione di una competenza evolutiva; □



sviluppo della creatività; □ maggiore capacità di adattamento a situazioni imprevedibili ed incerte; □ miglioramento della capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi; □ miglioramento delle capacità di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica; □ il cambiamento (modifica degli stili comportamentali); □ la flessibilità come disponibilità a mettere in discussione le proprie convinzioni; □ riconoscimento della diversità come valore; □ apprendimento cooperativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curriculare ed è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria del plesso "Beata Eustochia".

● ARTENAURA: GIARDINO DEI SENSI E DELLE EMOZIONI

Il progetto "artenatura", in collaborazione con l'associazione lega ambiente e con l'università di Messina, mira a realizzare un "giardino dei sensi e delle tradizioni", di cui i bambini saranno artefici e di cui seguiranno la nascita e lo sviluppo. La collaborazione di enti territoriali e di figure familiari favorirà un'adeguata trasmissione dell'arte del coltivare, facendo sì che i bambini si possano appropriare del rapporto con la vita rurale, acquisendo gli strumenti di osservazione e interazione con la terra per conoscere e custodire la biodiversità locale, patrimonio prezioso lasciatoci in eredità dagli adulti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



Risultati attesi

“L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.” (indicazioni per il curricolo 2012). La finalità del progetto è soprattutto quella di insegnare l'ecologia profonda ai bambini facendo vivere loro l'esperienza diretta di come si coltiva la terra e quindi di come nascono i vegetali. I bambini a partire dalla scuola dell'infanzia, a contatto con l'orto, potrebbero interiorizzare una serie di concetti e di abitudini sani ed ecologici funzionali ad una crescita maggiormente armonica e naturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Scienze
	Atelier Creativo
Aule	Aula generica
Strutture sportive	cortile

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare e contribuirà a favorire un'acquisizione di un atteggiamento consapevole che consentirà ai nostri futuri adulti, di capire, di scegliere e di trovare il proprio benessere partendo dalla conoscenza dei prodotti.

Parallelamente alle tematiche dei prodotti della terra, si affronterà la conoscenza dell'affascinante mondo degli insetti (coccinelle, api, libellule) quali esseri viventi utili all'orto.



● ORIENTA...MENTI

L'orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). È un processo di crescita e maturazione globale della persona che si estende lungo tutto il corso della vita. È trasversale a tutto il percorso di istruzione e formazione e a tutte le discipline ed è presente a partire dalla scuola dell'infanzia e si realizza a livello territoriale, attraverso il raccordo e il coordinamento tra soggetti e istituzioni. La scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate dove le singole discipline non siano concepite come saperi da memorizzare, fissi, immutabili e ben separati tra loro, bensì diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso • Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro) • Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. • Promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali • Controllo e riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

**Aule**

Musica

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

L'orientamento all'interno di un istituto comprensivo rappresenta un processo fondamentale per accompagnare gli studenti nella scoperta di sé e nel percorso di crescita personale e professionale. Questo processo non si limita alla semplice scelta della scuola superiore, ma mira a sviluppare negli studenti una consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e capacità, fornendo loro gli strumenti necessari per prendere decisioni informate e autonome.

● C'ERA UNA VOLTA UN REAME Progetto scacchi

Il progetto è in linea con le "indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" a.s.2012 del Mur e con la dichiarazione 005/2011 "progetto scacchi a scuola" approvata dal parlamento dell'unione europea nel marzo 2012. Il gioco degli scacchi per i bambini di 3, 4 e 5 anni è pensato come un contesto ludico in cui l'obiettivo ultimo non è giocare a scacchi ma introdurre nuovi concetti di tipo numerico, spaziale e temporale e implementare le capacità di movimento, narrative e grafico-pittoriche. Nel magico mondo degli scacchi si passeggia sulla scacchiera, si incontrano i personaggi (i pezzi del gioco...re, regina, alfiere, cavallo ecc.), si impara a muoversi come loro, si indossano i simboli per assomigliare a loro, si formano disposizioni regolari e si cantano con loro Canzoncine e filastrocche. Sperimentaremo il senso dello spazio geometrico e delle possibilità di movimento che esso offre anche in relazione alla presenza degli altri. Poi il senso del tempo, il ritmo che scandisce le azioni, il rispetto del turno, il lento cammino del pedone o il rapido passaggio dell'alfiere, e infine il senso dell'energia che nasce dalla collaborazione, personaggi che si aiutano a vicenda, come le due torri, oppure che agiscono insieme, come tanti pedoni affiancati pronti a marciare in avanti sostenendosi l'un l'altro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.



Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Tutti i giochi e le attività proposte sulla scacchiera gigante consolidano la sicurezza di sé e permettono ai bambini di testare, attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva, le potenzialità e i limiti della propria fisicità, i rischi dei movimenti incontrollati, le diverse sensazioni Date dal variare delle posture, il piacere del coordinare le attività con quelle degli altri in modo armonico e divertente. I bambini sono protagonisti e vengono resi consapevoli delle proprie competenze attraverso il gioco e l'uso della propria intelligenza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Strutture sportive

cortile

Approfondimento

Gli scacchi rappresentano un'attività straordinaria per lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini.



“LA JOIE DE VIVRE: L'ART DE MIRÒ” PROGETTO DI LINGUA FRANCESE

Il primo approccio alla lingua francese avverrà attraverso le attività di routine e le attività con il “cartellone del tempo”. Successivamente, partendo dai colori (primari-secondari-terziari, caldi e freddi), i bambini entreranno nel mondo dell'arte di Mirò utilizzando la lingua francese come lingua veicolare (metodologia CLIL).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime



e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

I bambini scopriranno la pluralità delle lingue e le diversità culturali che sottendono. Impareranno canti e filastrocche in lingua francese. Risponderanno a semplici domande e comprenderanno semplici consegne. Riconosceranno, ascoltandola, la lingua francese dalle altre lingue europee. Integreranno la recita di fine anno con piccole parti in lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha come obiettivo primario quello di avvicinare i bambini in modo giocoso e naturale alla lingua francese, stimolando la loro curiosità e la loro voglia di apprendere.

● SCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Il Progetto si propone di offrire a studenti ed insegnanti un'opportunità di approfondimento teorico e pratico della conoscenza del territorio, con particolare attenzione all'aspetto ambientale e naturalistico, senza tuttavia tralasciare l'inquadramento storico e culturale.

Un'attenzione particolare sarà riservata ai temi, più che mai attuali, della "Riserva naturale dei laghi di Ganzirri e Torre Faro, della biodiversità e della sostenibilità. Il Progetto si svolgerà sia in classe, coinvolgendo quasi tutte le discipline, sia sul territorio, effettuando una passeggiata



attorno ai laghi per vedere da vicino le varie attività che si svolgono (coltivazione dei molluschi, canottaggio ecc). Inoltre ci sarà la possibilità di visitare la TORRE SARACENA, struttura di origine medioevale situata nel borgo marinaro di Ganzirri e oggi museo delle arti marinare. Il Progetto si concluderà con una mostra fotografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti cooperativi e collaborativi per la cura e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Conoscenza e rispetto delle norme per la tutela del paesaggio e del patrimonio artistico, naturale e culturale del proprio paese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha come obiettivo primario di far scoprire ai bambini un tesoro naturalistico del nostro territorio e stimolare la loro curiosità scientifica e la sensibilità verso l'ambiente.

● PROGETTO DI SERVICE LEARNING: "ARTE SOLIDALE"

1° fase: le docenti presenteranno alle proprie classi uno o più artisti dell'arte pittorica e gli alunni ne studieranno le opere e le tecniche utilizzate. 2° fase: ogni alunno produrrà un elaborato grafico-pittorico ispirandosi alle opere studiate. 3° fase: attraverso conversazioni guidate, le docenti sensibilizzeranno i propri alunni su tematiche riguardanti la responsabilità e la solidarietà nei confronti di chi è più svantaggiato (economicamente, socialmente, affettivamente). 4° fase: le docenti individueranno un'Associazione del nostro territorio particolarmente bisognosa. Successivamente si organizzerà una mostra con gli elaborati prodotti dagli alunni e le famiglie saranno invitate ad acquistare le opere facendo un'offerta libera. Alla fine della mostra il ricavato sarà consegnato all'Associazione precedentemente scelta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Lo svolgimento del progetto, oltre a migliorare il bagaglio di conoscenze e di competenze scolastiche degli alunni nel campo della storia dell'arte e della produzione artistica, potenzierà le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il Service Learning unito all'arte è un approccio pedagogico estremamente potente, soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Combina l'apprendimento attivo con l'impegno sociale, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e la costruzione di una coscienza civica.

● SCUOLATTIVA JUNIOR

Per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), hanno promosso il progetto nazionale "Scuola Attiva Junior". Il progetto prevede un percorso sportivo, dedicato a tutte le classi della scuola Secondaria, incentrato su due discipline sportive scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto. Un esperto collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica e lo affianca nelle ore curriculari condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Promuovere stili di vita sani: educare i giovani all'importanza di una dieta equilibrata e al valore del movimento per la salute. - Favorire l'inclusione: rendere lo sport accessibile a tutti, indipendentemente dalle abilità fisiche o dalle condizioni socioeconomiche. - Sviluppare competenze motorie e sociali: migliorare le capacità motorie dei ragazzi e favorire la socializzazione attraverso lo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

Il progetto " Scuola Attiva Junior " si pone la finalità di promuovere percorsi di orientamento sportivo, attuati in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali; inoltre si propone di incentivare la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti ad una scelta consapevole dell'attività sportiva, fatta in base alle proprie attitudini motorie.

● FINANZIAMOCI

L'educazione finanziaria pone le basi per lo sviluppo di abitudini sane relative alla gestione e alla comprensione del valore e dei meccanismi di funzionamento della gestione del denaro. Il progetto partirà dalla lettura di un testo narrativo sull'educazione finanziaria per poi raggiungere le "stanze" della Banca d'Italia. La valutazione comprenderà sia il livello di partecipazione "attiva" che le verifiche finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

- Conoscere i concetti finanziari di base; · Utilizzare responsabilmente le risorse finanziarie; · Apprendere la gestione corretta del debito; · Familiarizzare con le modalità di consumo



equilibrate e sostenibili;

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	digitale
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira ad avviare l'alfabetizzazione finanziaria come competenza civica essenziale per partecipare pienamente alla vita economica e sociale del proprio Paese, e soprattutto, a promuovere sia la crescita personale che la resilienza finanziaria.

● CIVIL-MENTE

La bellezza del Service Learning risiede nel fatto che dà luogo a qualcosa di reale e concreto. L'apprendimento assume una nuova dimensione. Quando gli studenti sono coinvolti intellettualmente ed emotivamente da un determinato argomento, possono essere illuminati da una rivelazione o stabilire una connessione tra due idee precedentemente separate. Ciò che hanno appreso a scuola improvvisamente acquista rilievo, coinvolgendo le loro menti e il loro modo di apprendere. Viene inserito il progetto proposto dal Lions club Messina Colapesce, con lo scopo di far conoscere agli alunni il concetto di invarianza idraulica che ha lo scopo di mantenere costante e regimentare la quantità di acqua che defluisce in un'area anche dopo la sua urbanizzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo



Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Essere capaci di proteggere e preservare il proprio territorio attuando comportamenti di prevenzione e rispetto dimostrare di essere cittadini consapevoli e responsabili offrendo il proprio contributo per il bene comune formare gli alunni alla cittadinanza attiva e alla responsabilità civile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Strutture sportive

Calcetto

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I grado in collaborazione con il Lions club Colapesce di Messina.

● IO LEGGO PERCHÈ

Il progetto è organizzato dall' AIE (Associazione Italiana Editori) in collaborazione con il MIM e con il sostegno del Ministero della Cultura. L'obiettivo dell'iniziativa è di creare, sviluppare e implementare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche invitando tutti i cittadini, in particolare i genitori degli alunni, all'acquisto di libri presso le librerie aderenti all'iniziativa che si svolgerà nel periodo 9-17 novembre 2024



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



Risultati attesi

- Promozione della lettura: L'iniziativa stimola l'interesse per i libri e la cultura tra i giovani. -
Collaborazione tra scuola e territorio: Il progetto favorisce il dialogo tra scuole, librerie e comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	digitale
Aule	Aula generica

Approfondimento

La lettura è fondamentale per lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei ragazzi. Leggere aiuta a:

- Aumentare il vocabolario e migliorare la comprensione.
- Stimolare la creatività e l'immaginazione.
- Sviluppare l'empatia e la capacità di mettersi nei panni degli altri.
- Acquisire nuove conoscenze e ampliare i propri orizzonti.

● RACCHETTE IN CLASSE JUNIOR

Progetto riconosciuto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e della Federazione Italiana Tennis e Padel, in collaborazione con la FITeT, esteso anche alle scuole secondarie, di primo e secondo grado. Un'occasione sia per avvicinare alla racchetta un numero



ancora maggiore di studenti, sia per reclutare – anche grazie a delle borse di studio – i giovanissimi più portati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



Risultati attesi

Il progetto comune "Racchette in Classe" ha la finalità di incentivare i ragazzi alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del ragazzo e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; • all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti locali, territoriali e il mondo dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto può offrire l'opportunità all'alunno della Scuola secondaria di 1° grado di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale. Si intende inoltre concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, pre-sportive e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile.



● ICARO

Il progetto, promosso dal Ministero dell'Interno insieme al Ministero dell'Istruzione ed alla Polizia di Stato, con la collaborazione di numerosi Enti e Fondazioni, ha come obiettivo quello di sensibilizzare i giovani studenti sul senso della legalità ed il rispetto delle principali norme contenute nel Codice della Strada per indurli ad assumere condotte responsabili e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime



e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto mira a diffondere il messaggio e la cultura della sicurezza stradale nelle giovani generazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia "F. Petrarca" i quali, nei giorni 7 - 8 Aprile 2025, parteciperanno, accompagnati dalle insegnanti, al "Parco Mobile della Sicurezza Stradale" realizzato in un'area appositamente dedicata ed attrezzata a Piazza Duomo, che gli consentirà, con il supporto dagli operatori di Polizia, di acquisire le principali regole del Codice della strada e di verificarne il grado di conoscenza.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO DI SERVICE LEARNING: "ARTE SOLIDALE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Lo svolgimento del progetto, oltre a migliorare il bagaglio di conoscenze e di competenze scolastiche degli alunni nel campo della storia dell'arte e della produzione artistica, potenzierà le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso le diverse fasi progettuali si vuole far comprendere l'importanza di essere cittadini attenti e responsabili, promuovere la solidarietà, stimolare la creatività, l'espressività e la capacità di comunicare attraverso l'arte. per un apprendimento attivo e profondo, collegando la teoria alla pratica e sperimentando direttamente l'impatto delle



proprie azioni.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Il fine del progetto è quello di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti saranno guidati in una serie di percorsi e azioni che permettano loro di strutturare una relazione più significativa con l'ambiente e il territorio, attraverso una didattica attiva che li motivi all'apprendimento e all'assunzione di responsabilità personali e civiche. Le attività consisteranno in:

- partecipazione a manifestazioni e progetti (FAI...)
- conversazioni, dibattiti, riflessioni guidate in classe;
- interventi di esperti o di figure significative;
- collaborazioni con enti pubblici e associazioni;
- utilizzo di giornali, riviste scientifiche e siti web.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



FINANZIAMOCI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Il progetto mira a educare gli alunni alla gestione consapevole del denaro, fornendo loro gli strumenti necessari per prendere decisioni finanziarie informate e responsabili, e preparandoli a diventare cittadini finanziariamente attivi.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione finanziaria pone le basi per lo sviluppo di abitudini sane relative alla gestione e alla comprensione del valore e dei meccanismi di funzionamento della gestione del denaro. Il progetto partirà dalla lettura di un testo narrativo sull'educazione finanziaria per poi raggiungere le "stanze" della Banca d'Italia. La valutazione comprenderà sia il livello di partecipazione "attiva" che le verifiche finali.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● MESSINA CITTÀ D'aMARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi



Con il progetto si intende raggiungere i seguenti risultati:

- Migliorare dell'autostima tramite il coinvolgimento diretto;
- migliorare la disposizione ad agire responsabilmente;
- avviare all'acquisizione di una competenza evolutiva;
- sviluppare la creatività;
- maggiore capacità di adattamento a situazioni imprevedibili ed incerte;
- migliorare la capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi;
- migliorare le capacità di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica;
- il cambiamento (modifica degli stili comportamentali);
- la flessibilità come disponibilità a mettere in discussione le proprie convinzioni;
- riconoscimento della diversità come valore;
- apprendimento cooperativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La vita odierna ci porta spesso a conoscere e a vivere, anche se solo virtualmente,



esperienze lontane dai nostri orizzonti geografici e storici. I nostri alunni sono in grado di effettuare percorsi globalizzanti, ma spesso sono incapaci di muoversi e di conoscere la propria città. Il presente progetto nasce, quindi, come risposta ad un'esigenza educativa, come necessità di conoscere la geografia della propria situazione ambientale, di ripercorrere l'iter storico della propria identità territoriale, per appropriarsi del sé remoto. Questo progetto trova la sua legittimazione anche dalla lettura delle Indicazioni per il Curricolo. In esse, infatti, ci sono precisi richiami alle finalità della Scuola che deve porre al centro del processo educativo il bambino che apprende "con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e agli ambienti sociali".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● SCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti cooperativi e collaborativi per la cura e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Conoscenza e rispetto delle norme per la tutela del paesaggio e del patrimonio artistico, naturale e culturale del proprio paese.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il Progetto si propone di offrire a studenti ed insegnanti un'opportunità di approfondimento teorico e pratico della conoscenza del territorio, con particolare attenzione all'aspetto ambientale e naturalistico, senza tuttavia tralasciare l'inquadramento storico e culturale.

Un'attenzione particolare sarà riservata ai temi, più che mai attuali, della "Riserva naturale dei laghi di Ganzirri e Torre Faro, della biodiversità e della sostenibilità.

Il Progetto si svolgerà sia in classe, coinvolgendo quasi tutte le discipline, sia sul territorio, effettuando una passeggiata attorno ai laghi per vedere da vicino le varie attività che si svolgono (coltivazione dei molluschi, canottaggio ecc).

Inoltre ci sarà la possibilità di visitare la TORRE SARACENA, struttura di origine medioevale situata nel borgo marinaro di Ganzirri e oggi museo delle arti marine.

Il Progetto si concluderà con una mostra fotografica.

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA INNOVATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Vista l'esperienza fatta con la didattica digitale integrata, si ritiene opportuno lasciare la facoltà di utilizzare le piattaforme in uso: Google Workspace, Office 365 A1, Canva (docenti ed alunni potranno accedere alle piattaforme tramite un unico account con @icparadisomessina.it.), per la realizzazione di classi virtuali, di gruppi di lavoro - cooperative learning, costruzione e condivisione di materiale digitale per la creazione di ambienti e metodologie innovative e inclusive.

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
...IN MOVIMENTO.
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori digitali "mobili" con l'utilizzo di postazione carrellabile completa di laptop idonei all'uso in classe (Smart class per le scuole del primo ciclo).

Titolo attività: "COSTRUIAMO
INSIEME" LE COMPETENZE DEL
FUTURO
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

L'Istituto Comprensivo "Paradiso", con l'implementazione degli strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) intende dotare tutti i plessi di un "Angolo STEM" così da rendere sistematico e trasversale lo studio di queste discipline in tutte le classi, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Con gli spazi di apprendimento attrezzati è possibile incentivare una metodologia educativa innovativa.

Gli ambienti STEM sono dotati di:

- 1) robot educativi programmabili on board (per la scuola dell'infanzia);
- 2) set di robotica basati su mattoncini LEGO (scuola primaria);
- 3) robot con sensori programmabili (per la scuola secondaria);
- 4) set di moduli elettronici intelligenti (primaria e secondaria);
- 5) kit didattici per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività;
- 6) software innovativo per la didattica STEM (CAMPUS CABRI).

Esiti attesi: La disponibilità degli strumenti consentirà la progettazione di percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, a migliorare la qualità dell'inclusione andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica con particolare attenzione alle competenze cross curricolari.

Titolo attività: "AMBIENTI DIDATTICI
INNOVATIVI PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA"
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Risultati attesi introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si pone l'obiettivo della completa digitalizzazione degli atti amministrativi e dell'utilizzo del cloud per la conservazione dei dati. Avviata la digitalizzazione amministrativa a partire dalla messa in atto del protocollo informatizzato; della fatturazione e dei pagamenti elettronici. Inoltre sono attivi i servizi amministrativi rivolti al personale e agli utenti tramite la piattaforma ARGO.

Titolo attività: REGISTRO

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie



Ambito 1. Strumenti

Attività

ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È in uso il registro elettronico ARGO nelle sue diverse funzioni con accesso da parte dei docenti e dei genitori degli alunni.

Risultati attesi: dotare ogni classe di un dispositivo per l'accesso ai servizi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INNOVARE E
INCLUDERE CON IL CURRICOLO
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adozione del curricolo digitale a partire dall'infanzia sino alla secondaria di primo grado. Il curricolo è stato realizzato integrando il framework come DIGICOMP (A framework for developing and understanding digital competence in Europe, 2013) e le Indicazioni Nazionali. Il curricolo si esplica attraverso le 5 aree: Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving, declinate per ordine di scuola e per classe. Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

richiede una strategia dedicata, che, partendo da una prima necessaria azione di indirizzo, attraverso un curriculum chiaro e condiviso, aiuti i docenti nella progettazione didattica.

Risultati attesi : sviluppo delle competenze digitali .

Titolo attività: GENERAZIONE ALPHA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione al progetto Generazioni Connesse . Realizzazione di percorsi didattici e formativi valorizzando le esperienze raccolte in "banca di piani pedagogici e processi didattici". Una di queste è il programma di "Generazioni Connesse" sviluppato dal MIUR in partenariato con numerose autorità, enti e associazioni. Questo programma è rivolto agli studenti, con il coinvolgimento di insegnanti, genitori, Enti, associazioni e aziende, per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel proprio percorso di crescita umano e scolastico professionale.

Tutti gli studenti affronteranno i seguenti temi: i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Camera dei Deputati; l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network); la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Risultati attesi : stimolare la produzione di percorsi e contenuti di qualità sui temi riferiti alla sicurezza in rete e sull'uso consapevole di internet.

Titolo attività: "CODING 4 ALL"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In continuità con le attività di coding attuate negli anni precedenti, sin dall'infanzia, sia in modalità unplugged sia online, si intende potenziare la competenza partecipando attivamente alle iniziative nazionali ed europee, quali "Codeweek Europa, dal mese di ottobre sino a dicembre, "Hour of Code", nel mese di dicembre; sviluppare le competenze informatiche attraverso i percorsi didattici proposti dalla piattaforma "Programma il futuro"; approcciarsi ai concetti di programmazione attraverso la robotica educativa e l'uso di Scratch per iniziare la programmazione a blocchi.

Risultati attesi. Sviluppo delle competenze digitali come previsto nel curriculum digitale.

Titolo attività: "LEGGERE...OLTRE"

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliare l'offerta e la disponibilità di libri in formato digitale accedendo all'archivio digitale "MLOL", la piattaforma di prestito digitale con la più grande collezione di contenuti per tutte le biblioteche italiane.

Un potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche, quindi, che intende farsi spazio, andando "oltre" il libro cartaceo e svolgendo un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura, anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali.

L'accesso alla piattaforma avverrà con l'account @icparadisomessina.it.

Risultati attesi: potenziamento ed aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche, promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e degli strumenti digitali. Rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento per contrastare il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'INNOVAZIONE PASSA
DALLA FORMAZIONE.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Tra le priorità del Piano Triennale di Formazione, è inserita la formazione sui temi indicati nel PNSD con particolare valorizzazione dei percorsi finalizzati alla formazione dei docenti sull'innovazione didattica. Nel Piano di formazione si fa riferimento ai Poli Formativi Territoriali (Ambito XIII) ed ai Poli Formativi su base territoriale (Equipe Formative Territoriali) nazionale (Scuola Futura).

I temi selezionati sono riferiti al coding, al pensiero computazionale, alla robotica educativa, alle discipline STEM, alla innovazione metodologica.

Risultati attesi: innovazione metodologica e didattica. Integrazione della didattica digitale.

Titolo attività: INNOVAZIONE E
SCUOLA DIGITALE.
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale ha il preciso compito di fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD in modalità diversa, ovvero in forma laboratoriale, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative (SCUOLA FUTURA; Equipe Formative Territoriali, Poli Formativi Territoriali- Ambito XIII) e sviluppando percorsi formativi interni finalizzati all'accrescimento delle competenze digitali del corpo docenti sulla base delle esigenze rilevate.

Per quanto sopra l'azione formativa interna è destinata in via prioritaria allo sviluppo delle competenze dei docenti avendo come punto di riferimento i parametri di competenza previsti dalle DigicomEdu, unitamente alla immediata spendibilità nel



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

progetto educativo- didattico. Pertanto, partire dai livelli di competenze già possedute dal corpo docente ed innalzarli con il preciso scopo di poter attuare in modo sempre più efficace quanto previsto dal curriculum digitale adottato.

L'Istituto Comprensivo Paradiso si è arricchito di nuove tecnologie digitali: il cablaggio dei plessi, angoli STEM con strumenti idonei ad affrontare i concetti di coding, pensiero computazionale, robotica e programmazione informatica per gli studenti di ogni ordine e grado, monitor touch screen in ogni classe della primaria. La priorità formativa, quindi, innanzitutto va all'innovazione metodologica, che deve passare necessariamente dall'innalzamento dei livelli di competenza posseduta nell'uso degli strumenti esistenti e conoscenza dei rischi legati alla rete.

Il percorso di formazione previsto è una continuazione di quello già avviato, che ha coinvolto i docenti in un approccio base all'uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale. Uso delle web app disponibili (Livello base)

Per il triennio i contenuti formativi riguarderanno principalmente le seguenti Aree delle DicompEdu:

- Area 2: Risorse digitali (Individuare, condividere e creare risorse educative digitali.)

Conoscere in modo sempre più approfondito le risorse esistenti nell'istituto ed integrarle in modo stabile alla didattica tradizionale. Condividere le esperienze fatte e creare singolarmente e/o in gruppo nuove risorse educative (app di Google Workspace, robotica, coding, programmazione, scienze e tecnologia, editing con Canva, uso integrato monitor touch screen).

- Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

(Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.)

La formazione afferente tale area ha il preciso scopo di indirizzare il docente nel saper integrare e usare efficacemente le tecnologie digitali in ogni fase delle attività di insegnamento e apprendimento, considerando i diversi contesti d'uso. Pertanto, i docenti si cimenteranno in "pratiche di insegnamento" innovative, in cui sperimenteranno con esempi pratici come progettare, pianificare e utilizzare in concreto le tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento. Possedere questa competenza è fondamentale per il docente in quanto determinante nella ricaduta sugli apprendimenti. Infatti, in questo processo di sviluppo delle competenze digitali degli studenti il docente assume il ruolo di mentore e di guida e deve, quindi, essere in grado di progettare nuovi modi per offrire assistenza e supporto agli studenti, nonché avviare, facilitare e monitorare le attività di apprendimento collaborativo e autoregolato.

Risultati attesi: maggiore uso delle risorse digitali anche nella creazione di prodotti digitali, nel coinvolgimento in attività online offerte a livello nazionale ed europeo. Maggiori competenze informatiche. Uso consapevole della rete e delle opportunità offerte dagli strumenti digitali nello studio. Favorire l'attivazione delle abilità trasversali e del pensiero critico, nonché la libera espressione della creatività.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO - MEIC8AE00T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia adotta come strumento di verifica e di valutazione privilegiata l'osservazione rivolta sia ai comportamenti che ai processi di sviluppo e di apprendimento. Questo avviene in tre momenti dell'anno scolastico. Nella prima parte dell'anno la valutazione iniziale o diagnostica, offre indicazioni in merito a ciò che il bambino sa, sa fare, sa essere, individuando i bisogni e le potenzialità di ciascuno; riprogetta i percorsi didattici per rispondere in modo più adeguato alle esigenze dei bambini. Durante l'anno la valutazione in itinere o formativa offre un continuo riscontro sulla validità dell'intervento di insegnamento/apprendimento ed ha come oggetto specifico il controllo, la misurazione, la quantificazione degli apprendimenti. La valutazione finale o sommativa traccia un bilancio complessivo degli apprendimenti, dei comportamenti e dei processi che li hanno accompagnati; identifica i livelli di conoscenza, competenza, capacità, raggiunti dai bambini nei settori specifici del loro "fare e agire": i campi di esperienza e si pone come opportunità di espansione verso nuove e più ampie mete. La valutazione, quindi, è strumento per conoscere il processo di crescita degli alunni; coinvolge tutti i bambini di tre, quattro, cinque anni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità a tutti i docenti di classe/sezione ed è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi nella scuola Secondaria di 1°, di un giudizio descrittivo nella scuola Primaria e attraverso le abilità e le conoscenze acquisite nei Campi d'Esperienza nella scuola dell'Infanzia.



Tra i docenti dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione è individuato un docente coordinatore il quale avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe ed ha il compito di formulare la proposta di voto. Tale proposta viene fatta dopo aver acquisito dai docenti dei consigli gli elementi conoscitivi, desunti da prove formative o sommative, in situazione o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I curricoli di Educazione civica, comprensivi di rubriche valutative, possono essere consultati sul sito della Scuola al seguente link: www.icparadisomessina.edu.it.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri per la valutazione delle capacità relazionali sono:

- rispettare le regole di convivenza;
- rispettare le cose proprie ed altrui;
- partecipare alle attività collettive apportando contributi utili;
- recepire ed accettare le osservazioni dell'adulto;
- accettare i compagni portatori di differenze ed aiutarli.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Le procedure per la valutazione finale degli alunni della Scuola del 1° ciclo sono disciplinate dal D. Lgs. n. 62/2017 e dall'O.M. n. 172/2020. Il D. lgs. n. 62/2017 definisce all'art. 1, c. 1, la valutazione sia intermedia che finale come processo con finalità formativa, educativa e di orientamento, che concorre al successo formativo degli alunni, promuovendone l'autovalutazione e lo sviluppo dell'identità personale, in una dimensione permanente volta al miglioramento (Valutazione formativa). La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti e si riferisce ai percorsi effettuati dall'alunno, sia in relazione al curriculum sia in riferimento al processo globale di maturazione. La valutazione, infatti, non deve



valutare le performance ma deve tenere conto dei processi cognitivi attivati dai singoli alunni e dei livelli di partenza, sempre nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Nella scuola del 1° Ciclo la valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). Per la valutazione degli apprendimenti si rimanda ai Protocolli di valutazione pubblicati sul sito al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/documento/la-valutazione/>

Sono stati pubblicati in data 10 Gennaio 2025 i decreti attuativi, attinenti la legge 150 del 1° ottobre 2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", che renderanno necessario un aggiornamento del protocollo di valutazione della Scuola del 1° ciclo, in quanto la valutazione sarà espressa con dei voti sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento viene espresso con un giudizio sintetico, tenendo in considerazione le competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla normativa vigente e l'indicatore riguardante:

- il rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto dell'ambiente scolastico, delle cose, delle persone);
- l'impegno;
- l'interesse;
- la partecipazione alle attività scolastiche.

La griglia di valutazione del comportamento è consultabile sul sito al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/documento/la-valutazione/>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

La valutazione del comportamento dell'alunno da parte dei Consigli terrà conto:

- delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge;
- del rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto dell'ambiente scolastico, delle cose, delle persone)
- l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.



Per gli alunni in uscita delle classi terze della scuola secondaria di 1° si prevede la compilazione di una certificazione delle competenze acquisite, su modello nazionale.

La tabella di valutazione del comportamento è consultabile sul sito al seguente link:

<https://www.icparadisomessina.edu.it/documento/la-valutazione/>

I decreti attuativi, pubblicati in data 10 Gennaio 2025 riguardanti la legge 150 del 1° ottobre 2024 stabiliscono, per la scuola Secondaria di I grado, la valutazione della condotta degli studenti sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA:

I criteri di ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria si fondano su decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e decisione all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di: a) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in almeno tre aree disciplinari, accompagnato dalla presenza di un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età; b) numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate. La scuola, in caso di criticità, si attiverà tempestivamente con la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. Durante l'anno scolastico verranno attivate specifiche strategie ed azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento, quali:

- recupero curricolare tramite compiti individualizzati;
- azioni di potenziamento formativo attraverso attività ludico/laboratoriali di gruppo e individuali con l'ausilio anche di supporti multimediali;
- attività di recupero nel piccolo gruppo;
- fermo didattico.

L'eventuale non ammissione dovrà essere accompagnata da dettagliata relazione e successivamente presentata alla famiglia non come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai Docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

Il D.lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Durante lo scrutinio finale il Consiglio della Classe analizza il processo di apprendimento di ciascun alunno considerando in particolare:

1. la situazione di partenza;
2. la frequenza;
3. l'impegno e la partecipazione;
4. il metodo di studio;
5. i progressi negli obiettivi didattici programmati;
6. il grado di maturità raggiunto;
7. il livello di apprendimento raggiunto;
8. la partecipazione e gli esiti dei corsi extracurricolari.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

1. discontinuità nella frequenza;



2. scarso impegno e inadeguata partecipazione alle attività didattiche;
3. mancato studio sistematico delle discipline;
4. mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.
5. Presenza delle seguenti insufficienze:
 - a. Presenza di n. 3 insufficienze, di cui due insufficienze gravi e una insufficienza non grave (espressa con i voti 4-4-5);
 - b. Presenza di n. 3 insufficienze, di cui una insufficienza grave e due insufficienze non gravi (espresso con i voti 4-5-5);
 - c. Presenza di n. 3 insufficienze non gravi (espresso con i voti 5-5-5).
6. carenze nelle abilità e competenze minime idonee alla prosecuzione del percorso scolastico;
7. mancati progressi rispetto al livello di partenza;
8. inadeguato livello di maturazione.

È possibile consultare, sul sito della scuola, l'intero protocollo di valutazione, contenente anche la norma relativa alla validazione dell'anno scolastico, D. lgs. n. 62/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- d. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'intero protocollo è consultabile sul sito della scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto comprensivo si propone di rispondere ai bisogni dei singoli alunni, di monitorare la loro crescita favorendo il successo della persona nel rispetto dell'individualità di ciascuno.

Il termine "integrazione" scolastica è stato racchiuso e sostituito dal termine "inclusione": intendendo con questo termine il processo con il quale il contesto scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli alunni e in particolare degli alunni con bisogni speciali.

L'area Inclusione della nostra scuola prevede:

- Rilevazione alunni con DVA e BES (DSA, alunni non certificati e individuati dal team docente e CdC) stesura del PEI e PDP.
- Rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali integrati per accordi di programma e realizzazione di protocolli d'intesa (sulla disabilità e disagio).
- Rapporti con NPIA (Unità Operativa Complessa – Modulo Dipartimentale Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza) e altri enti certificatori.
- Attività di collaborazione con servizi di zona: Servizi Sociali, Comune di Messina.
- Contatti con le assistenti sociali del Comune per il monitoraggio di alunni con disagio ed anche seguiti dal Tribunale.
- Condivisione del contratto formativo con le famiglie degli alunni in difficoltà.

La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, sinteticamente denominati "DSA" che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica. In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con DSA, i docenti predispongono un PDP, Piano Didattico Personalizzato, atto ad individuare le strategie didattiche più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun



alunno con DSA il Piano Didattico Personalizzato può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi: per ciascuna materia o ambito di studio, cioè, vengono individuati eventuali strumenti, anche tecnologici (calcolatrice, personal computer, ecc...), ritenuti più idonei nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di verifica. Per gli alunni BES nella circolare n.8 del 6 marzo 2013 vengono esplicitate alcune indicazioni operative: è l'equipe pedagogica a decidere anche in assenza di certificazione dove è opportuna e necessaria l'adozione della personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. I team docenti possono attivare percorsi didattici personalizzati per il tempo strettamente necessario al superamento del bisogno e devono monitorare l'efficacia degli interventi. Il percorso ipotizzato va esplicitato in un Piano Didattico Personalizzato che è deliberato dal team docenti/ CdC e sottoscritto dal DS, docenti e famiglia.

In presenza di alunni non italofoeni e neo arrivati in Italia (NAI), per facilitare la loro integrazione nel nostro sistema scolastico, è stato stilato, secondo le linee guida, un protocollo di accoglienza che contiene criteri, principi e indicazioni di riferimento, definizione di compiti e ruoli degli operatori scolastici, le diverse fasi per una serena accoglienza e le modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola. Sulla base delle necessità rilevate, l'Istituto organizza corsi di prima alfabetizzazione di italiano L2 per alunni stranieri neo arrivati in Italia e corsi di Italiano per lo studio con un mediatore culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si fonda sulla Legge 104 del 1992 e sulla più recente normativa (D.Lgs. 66/2017) che prevede che il PEI si basi sulla certificazione clinica di disabilità e sul Profilo di Funzionamento ed ha come finalità la creazione di “un ambiente di apprendimento nella relazione, nella socializzazione, nella comunicazione, nell’interazione, nell’orientamento e nelle autonomie”. Nel PEI vanno riportate sia le modalità didattiche e di valutazione relative alla programmazione individualizzata e, inoltre, vanno definite le forme di coordinamento con il Progetto Individuale, eventualmente predisposto dal Comune. Viene predisposto ogni anno scolastico a partire dalla Scuola dell’Infanzia, nonché in presenza di nuove condizioni di funzionamento della persona. E’ soggetto a verifiche periodiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato e approvato da tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori socio-sanitari e con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all’istituzione scolastica, che ruotano intorno all’alunno. La firma da parte della famiglia implica una presa di consapevolezza e un grado di collaborazione con la scuola per il raggiungimento del successo formativo dell’alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel percorso scolastico del proprio figlio: la condivisione degli obiettivi e dei traguardi rappresenta un nodo fondamentale in quanto consente di proseguire in un’unica direzione, pur nel rispetto del proprio ruolo e della propria identità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	-----------------------------------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--------------------------------------------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
----------------------------------------------------------	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
----------------------------------------------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
----------------------------------------------------------	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	-----------------------------------------------



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Progetto accoglienza alunni
stranieri - NAI

Mediatore Culturale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa migliorare oltre ad avere la finalità di assicurare interventi didattici inclusivi capaci di promuovere l'apprendimento e di valorizzare le diversità. La valutazione per l'apprendimento è quindi uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione; per tutti gli alunni si privilegerà una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate. Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della L. 104/92 sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale; esso costituisce un progetto globale di integrazione nel quale confluiscono progetti didattici, riabilitativi e sociali. Per gli alunni DSA, BES e alunni stranieri – NAI, verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Nel nostro Istituto vengono condivise e attuate attività inerenti al Progetto di Continuità Verticale che coinvolgono la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado. Particolare attenzione viene dedicata al passaggio di informazioni, alla presentazione degli alunni e alla condivisione di buone pratiche attraverso incontri periodici tra docenti dei diversi ordini di scuola. Questi momenti di confronto si rivelano molto funzionali soprattutto nel caso di difficoltà, disabilità, altri BES, poiché consentono di considerare l'alunno nel cammino verso la piena esplicitazione della propria personalità e del Progetto di Vita. L'insegnante di sostegno in alcuni casi affianca il proprio alunno/a durante il periodo di inserimento nella nuova scuola.

Approfondimento

La scuola, primo "spazio di confine" in cui il tema delle differenze si manifesta come ricchezza e sfida, deve proporre una progettazione educativa e didattica attenta alle esigenze di tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze autoctoni e immigrati, facendo propri i valori e le procedure relative all'accoglienza, all'integrazione, all'interazione interculturale e all'inclusione.

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola per assicurare il successo formativo di ogni allievo. L'inclusione costituisce, infatti, l'impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica; infatti il processo di inclusione nella scuola avviene realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.

La nostra scuola presta particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano i documenti necessari per un'efficace organizzazione del lavoro in classe, nei quali vengono evidenziati i progetti didattico-educativi e illustrate le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai Bisogni Educativi Speciali (BES) e all'inserimento di alunni di nuova immigrazione. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP) a ulteriore tutela dei singoli alunni. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di



una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo è stato stilato un protocollo di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) e nel Protocollo non italofofoni consultabili sul sito della scuola.



Aspetti generali

L'azione di un istituto scolastico, sia dal punto di vista della progettazione e del monitoraggio delle attività didattiche, sia da quello, non meno importante, della gestione delle risorse umane e materiali, richiede una organizzazione attenta e meticolosa, funzionale e flessibile, trasparente e collaborativa.

In questo compito il Dirigente Scolastico è affiancato per gli aspetti più strettamente didattico-educativi da due Collaboratori, dalle Funzioni Strumentali, dai Capi Dipartimenti, dai Coordinatori della Didattica, dai Responsabili di plesso, dall'Animatore Digitale, dai Referenti BES/DSA/Alunni Stranieri e dai referenti dei diversi progetti.

Per la parte gestionale e amministrativa si avvale dell'operato del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e degli assistenti amministrativi impiegati nei diversi uffici.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola per una migliore ed efficace organizzazione e gestione delle risorse si avvale di convenzioni con enti locali e nazionali e aderisce a reti di scuole sia di ambito territoriale sia di scopo. L'elenco delle convenzioni e delle reti viene aggiornato ad inizio di ciascun anno scolastico, fermo restando che possono essere integrate in corso d'anno.

PON FSE/ FESR - FONDI PNSD - PNRR

L'innovazione didattica e delle strumentazioni può essere sostenuta solamente attraverso l'accesso a risorse economiche adeguate. Per questo motivo, da anni, il nostro istituto si impegna a partecipare, con la propria progettualità, ai diversi bandi proposti alle scuole.

FORMAZIONE

L'art. 1, comma 124, della legge 107/2015, prevede che "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale". Per il personale docente, si parteciperà alle iniziative a carattere nazionale che saranno realizzate dalla Scuola Polo per la formazione. Invece, a livello di singola Istituzione saranno programmate attività formative coerenti con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, nonché con le esigenze formative individuate nell'ambito della rilevazione d'Istituto. Particolare attenzione sarà riservata alle attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione



per il personale non ancora formato ed eventuale aggiornamento per quello formato), di inclusione e disabilità, pari opportunità e violenza di genere, competenze digitali e sulla Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Per il personale ATA saranno previste attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione per il personale non ancora formato ed eventuale aggiornamento per quello formato), sulle innovazioni normative e sulle procedure operative. Saranno previste, inoltre, per il personale Docente/ATA attività formative relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Numerose le attività di formazione individuale. La scuola tiene conto delle competenze del personale e lo valorizza assegnandogli incarichi sulla base delle competenze possedute e della disponibilità manifestata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, commissioni, composti da insegnanti che seguono l'area o il progetto a loro affidato; in seguito viene prodotto materiale utile per tutta la scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento. 2) Organizzare e coordinare i lavori dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di I grado. 3) Organizzare, coordinare e vigilare sullo svolgimento delle attività antimeridiane e pomeridiane. 4) Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi. 5) Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. 6) Gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni della scuola secondaria di I grado. 7) Tenere i rapporti con i genitori degli alunni. 8) Vigilare sulle norme di sicurezza all'interno dell'istituto.	2
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente, dalle funzioni strumentali, dai responsabili di plesso, dai capidipartimento e dai coordinatori della didattica. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la	22
--------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----



tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

Funzione strumentale

AREA 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.). Redige, integra e aggiorna il PTOF. Organizza la produzione della sintesi del PTOF, brochure e/o poster. Monitora in itinere le azioni (attività e progetti) previste dal PTOF, valuta l'efficacia del PTOF ai fini del successo formativo. Coordina i lavori della commissione. Lavora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale. Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica. Opera in sinergia con i collaboratori del D.S., con le altre FF.SS., i responsabili dei Dipartimenti, i docenti del Nucleo di Valutazione d'Istituto, i referenti e i responsabili di plesso, dei progetti e delle commissioni, i Docenti dell'Istituto. Collabora con il DS nell'individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV. Monitora in itinere le azioni previste dal PDM, valuta l'efficacia ai fini del successo formativo. Realizza iniziative di autovalutazione d'Istituto per la qualità (valutazione interna). Si coordina con le altre FF.SS. e partecipa alle riunioni di staff. AREA 2 - Formazione e valorizzazione delle risorse umane. (Supporto alla funzione docente, ICT e nuove tecnologie digitali.) Analizza i bisogni formativi del personale scolastico e gestisce il piano di formazione e aggiornamento. Predispone il Piano di

5



aggiornamento/formazione per i bisogni della scuola e dei singoli docenti. Individua, seleziona, costruisce strumenti di monitoraggio della formazione. Coordina e diffonde i corsi di formazione pervenuti all'Istituzione scolastica. Raccoglie e dissemina le buone prassi educative e didattiche. Promuove azioni volte a favorire l'inserimento dei nuovi docenti. Sostiene il lavoro dei docenti nella produzione di materiali didattici digitali. Ricerca e produce materiali di supporto alla didattica. Cura ogni forma di supporto e progettazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie: monitor touch screen, LIM, strumenti digitali, computer. Si coordina con le altre FF.SS. e partecipa alle riunioni di staff. AREA 3 - Inclusione. Presiedere e coordina la commissione "Inclusione", organizza e coordina incontri con i referenti DSA/BES, Intercultura, GOSP/DI.SCO. Cura e accompagna l'inserimento degli alunni in situazione di disabilità. Coordina la stesura del PEI per gli alunni con certificazione di handicap. Predisporre il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività). Coordina il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività); Ordina il materiale prodotto e lo condivide secondo la logica della comunità di pratica. Relaziona al Collegio dei Docenti nelle verifiche periodiche. Si coordina con le altre FF.SS. e partecipa alle riunioni di staff. AREA 4 - Gestione Sito Web e Registro elettronico Gestisce la stesura e la diffusione sul sito di tutta la documentazione per l'ambito di competenza, previo assenso del DS. Cura i contenuti del sito web istituzionale e li aggiorna come Ipertesto redatto dalle diverse componenti scolastiche: • raccolta di esperienze e materiale



didattico; • aggiornamento dell'archivio digitale del materiale prodotto (schede, progetti, curricoli, percorsi didattici, ecc.); • pubblicazione sul sito web della scuola di esperienze e lavori svolti. Propone, redige, aggiorna la modulistica on line per agevolare un rapporto a distanza con la segreteria scolastica. Collabora con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati/documenti sul sito. Gestisce il Registro Elettronico, nello specifico: definisce le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; organizza corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico. Si coordina con le altre FF.SS. e partecipa alle riunioni di staff.

Capodipartimento

1) Presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente Scolastico. 2) Valorizzare la progettualità dei docenti. 3) Portare avanti istanze innovative. 4) Mediare eventuali conflitti. Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento.

6



Responsabile di plesso	1) Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo. 2) Coordinare la programmazione settimanale e progettazione per competenze inerenti alle linee guida ministeriali. 3) Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni. 4) Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. 5) Vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane del plesso. 6) Vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza nel plesso.	8
Responsabile di laboratorio	È compito del responsabile dei laboratori: • stilare un regolamento del laboratorio; • inventariare i materiali; • gestire gli accessi e per la fruizione dei materiali; • segnalare eventuali criticità; • proporre l'acquisto di materiali per il miglioramento.	13
Animatore digitale	1) Affiancare il Dirigente scolastico nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. 2) Coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. 3) Favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. 4) Progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici.	1
Team digitale	1) Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. 2) Accompagnare	6



adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione. 3) Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD. 4) Creare gruppi di lavoro e coinvolgere di tutto il personale della scuola.

Docente specialista di educazione motoria

Il docente specialista di educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui è assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune pertanto partecipa alle attività di progettazione didattica settimanale. Partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui è contitolare e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.

1

Coordinatore dell'educazione civica

La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa vigente.

1

NIV

1) Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2) Proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3) Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 4)

4



Referente progetto	<p>Predisporre la Rendicontazione sociale.</p> <p>1) Programmare l'attività tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali. 2) Curare l'organizzazione interna e mantenere i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto. 3) Mantenere contatti telefonici e via mail con i referenti esterni. 4) Curare la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti. 5) Diffondere la documentazione tra i docenti e gli alunni. 6) Definire calendari per interventi nelle classi e con i genitori. 7) Richiedere l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto. 8) Verificare in itinere l'andamento delle attività 9) Curare l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati.</p>	20
Coordinatore di classe/Team Docenti	<p>1) Coordinare la stesura del piano didattico della classe. 2) Tenersi aggiornato sul profitto e il comportamento della classe confrontandosi con gli altri docenti del consiglio; 3) Fare da punto di riferimento per tutti i problemi interni al consiglio di classe; 4) Comunicare con la presidenza informando il Dirigente su quanto emerso nei consigli di classe, facendo rapporto su eventuali problematiche emerse. 5) Mantenere il rapporto con la rappresentanza dei genitori, in special modo con i genitori di alunni in difficoltà. 6) Controllare le assenze degli studenti per verificare la loro frequenza e lo svolgimento; 7) Presiedere e coordinare le sedute del CdC in sostituzione del Dirigente Scolastico.</p>	48



Coordinatore dell'attività
didattica

1) Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale. 2) Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Interclasse e presidenza del Consiglio in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico. 3) Supervisione della progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali. 4) Coordinamento progetti di plesso. 5) Rapporti con enti esterni su delega del Dirigente scolastico. 6) Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento. 7) Gestione di piccoli problemi di carattere disciplinare. 8) Rapporti con docenti, genitori e alunni a carattere urgente. 9) Raccolta, primo controllo e catalogazione delle documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie ecc.

8

Referente bullismo e
cyberbullismo

1) Promuovere e organizzare progetti di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo. 2) Sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti al tema o materiali didattici da utilizzare con i gruppi-classe. 3) Intervenire nelle classi prime della scuola secondaria per accompagnare l'inizio della scuola secondaria. 4) Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con le interclassi della scuola primaria, con i coordinatori o interi consigli di classe della scuola secondaria. 5) Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli

1



	<p>docenti o da consigli di classe. 6) Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo. 7) Definire un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo.</p>	
Referente Invalsi	<p>1) Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti; 2) Raccolta e registrazione dei dati utili alla valutazione degli alunni; 3) Organizzazione e gestione delle prove Invalsi: inserimento dati al sistema in collaborazione con l'assistente dell'Area Didattica (Segreteria); 4) Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi: coordinamento dei gruppi di lavoro per l'individuazione dei punti di debolezza e la definizione di nuove strategie metodologico-didattiche di intervento; 5) Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff; 6) Interazione con il Dirigente.</p>	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>La docente svolgerà ore di insegnamento in una sezione del plesso Beata Eustochia e ore di potenziamento nei plessi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------	---------------------	-----------------

- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Le docenti si occuperanno degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, svolgeranno attività di potenziamento nelle classi in cui i docenti abbiano fatto richiesta per alunni BES/DSA ed inoltre saranno a disposizione, nel plesso dove sono state assegnate, per sostituire i colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Alternativa alla Religione Cattolica

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnante svolgerà il proprio orario di servizio nelle classi assegnate e per le eventuali supplenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO (UOAGP) Utilizzo del Software Argo Protocollo e Scuola Next. Scarico della Posta elettronica tutte le aree. Distribuzione e assegnazione della corrispondenza



interna. Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita, di norma in giornata. Invio in conservazione del Registro di protocollo. Predisposizione di avvisi e circolari area didattica. Convocazione OO.CC. ed RSU su indicazione del DS. Pubblicazione atti su Scuola Next. Reperimento della posta in arrivo anche dai siti istituzionali (Ministero Istruzione-Regione Siciliana Assessorato Istruzione – USR Sicilia -Ambito Territoriale). Distribuzione e assegnazione della corrispondenza interna. Archiviazione digitale e cartacea di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita in base all'apposito titolario. Protocollo e fascicolazione della corrispondenza in entrata e in uscita, di norma in giornata. Invio in conservazione del Registro di protocollo. Invio della corrispondenza tramite mail al DS, al DSGA, allo staff di Presidenza, ai Docenti FS ed ai Docenti responsabili di attività e progetti. Circolari e avvisi su indicazione del DS o del DSGA. Distribuzione DPI Personale ATA. Invio e plichi ente Poste Rapporti con EE.LL. (comunicazioni, segnalazione guasti, ecc.). Gestione Personale ASACOM e rapporti con la Messina Social City. Atti di nomina e surroga componenti degli organi collegiali. Supporto alla gestione del Registro elettronico con comunicazione tempestiva dei dati di eventuali contratti dei supplenti all'AA per la gestione del Registro elettronico. Registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90.

Ufficio per la didattica

SERVIZI ALLO STUDENTE ED ALLA DIDATTICA (UOSSD) Utilizzo del Software Argo Protocollo - Alunni - Sidi Alunni - Scuola Next. Adempimenti SIDI tutti gli ordini di scuola (trasmissione flussi e sincronizzazione dati). Rilevazioni SIDI area didattica tutti gli ordini di Scuola. Gestione denunce infortuni alunni tutti gli ordini di scuola. Gestione denunce infortuni Personale docente ed ATA. Supporto alle famiglie per le iscrizioni on line e cartacee tutti gli ordini di scuola. Gestione e procedure per adozioni libri di testo. Gestione Registro Elettronico e credenziali docenti di tutti gli ordini di scuola. Elezioni organi collegiali. Gestione Pago



PA servizio mensa e supporto ai genitori. Gestione servizio mensa. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19. Utilizzo del Software Argo Protocollo. Scarico della Posta elettronica area didattica. Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita, di norma in giornata. Convocazione dei GLO. Scuola Secondaria di I grado □ Gestione informatica fascicolo alunni. Collaborazione con il DSGA per la definizione dei dati dell'organico di diritto e di fatto. Richiesta/invio fascicoli, certificati e attestati. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione pratiche studenti diversamente abili. Rilascio N. O. e relativo Registro. Rilascio buoni libro. Statistiche alunni. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini ed assenze. Collaborazione con i docenti FS per i monitoraggi relativi agli alunni. Pubblicazione atti su Scuola Next. Gestione esami conclusivi I ciclo. Scuola Primaria □ Gestione informatica fascicolo alunni. Collaborazione con il DSGA per la definizione dei dati dell'organico di diritto e di fatto. Richiesta/invio fascicoli, certificati e attestati. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione pratiche studenti diversamente abili. Rilascio N. O. e relativo Registro. Rilascio Cedole. Statistiche alunni. Gestione pagelle, tabelloni, scrutini ed assenze. Collaborazione con i docenti FS per i monitoraggi relativi agli alunni. Scuola dell'Infanzia □ Gestione informatica e documentale fascicolo alunni. Collaborazione con il DSGA per la definizione dei dati dell'organico di diritto e di fatto. Certificati e attestati. Statistiche alunni. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione pratiche studenti diversamente abili. Collaborazione con i docenti FS per i monitoraggi relativi agli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

PERSONALE E STATO GIURIDICO (UOPSG) Personale A.T.D. - A.T.I. Utilizzo del Software Argo Protocollo e Argo Personale. Scarico della Posta elettronica area personale. Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita, di norma in giornata. Predisposizione avvisi e circolari area personale (assemblee,



scioperi, ecc.). Convocazioni e nomine personale docente ed ATA. Predisposizione contratti al SIDI e trasmissione al DS personale docente ed ATA. Rilevazione permessi L. 104/92 e inserimento nuove certificazioni. Gestione pratiche corsi di formazione e aggiornamento. Gestione corsi formazione sicurezza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nell'Albo on line ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del Personale supplente. Comunicazione Obbligatoria assunzioni, proroghe e cessazioni Personale Docente ed ATA al Centro per l'Impiego Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi, ed aspettative ed inserimento al SIDI. Richiesta certificati casellario giudiziale personale docente ed ATA. Incarichi M.O.F. personale docente ed ATA. Personale Docente □ Assunzioni in servizio personale a TI. Anagrafe del Personale e inserimento servizi sul software Argo. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali. Richiesta e trasmissione documenti. Controlli sulle autocertificazioni ed emissione decreto convalida punteggio (in particolare per le graduatorie di terza fascia). Compilazione graduatorie interne soprannumerari. Certificati di servizio. Gestione assenze per scioperi e comunicazione a NoiPA. Gestione decurtazione assenze per malattia e comunicazione a NoiPA. Preparazione documenti periodo di prova e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Pratiche assegno nucleo familiare. Autorizzazioni libera professione. Collaborazione con il DSGA per la gestione delle pratiche di ricostruzione della carriera e di pensionamento. Gestione richieste part-time e diritto allo studio. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". Personale ATA □ Assunzioni in servizio personale a TI. Anagrafe del Personale e inserimento servizi sul software Argo. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali. Richiesta e trasmissione documenti. Controlli sulle autocertificazioni ed emissione decreto convalida punteggio (in particolare per le graduatorie di terza fascia). Compilazione



graduatorie interne soprannumerari. Certificati di servizio. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi, ed aspettative ed inserimento al SIDI. Gestione assenze per scioperi e comunicazione a NoiPA. Gestione decurtazione assenze per malattia e comunicazione a NoiPA. Preparazione documenti periodo di prova e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Pratiche assegno nucleo familiare. Autorizzazioni libera professione. Collaborazione con il DSGA per la gestione delle pratiche di ricostruzione della carriera e di pensionamento. Gestione richieste part-time e diritto allo studio. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili".

Ufficio per l'amministrazione finanziaria e patrimoniale

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE (UOAFP)
Sostituzione DSGA in caso di assenza o impedimento. Gestione pratiche sicurezza sui luoghi di lavoro. Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. Supporto al DSGA per le pratiche relative agli acquisti. Supporto amministrativo gestione progetti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=2e2de3fec5a54583a5d6152aa39cc5c3

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=2e2de3fec5a54583a5d6152aa39cc5c3

Modulistica da sito scolastico <https://www.icparadisomessina.edu.it/modulistica/>

E-mail scolastica ordinaria e certificata



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO XIII PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha per finalità la realizzazione di percorsi formativi di base e innovativi per un servizio integrato sul territorio.

La scuola capofila della rete è il Liceo "E. Ainis".

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli scopi che la rete si prefigge:

- 1) Formazione del personale della scuola e delle figure sensibili;
- 2) Costruzione di una banca dati presso le singole istituzioni aderenti;
- 3) Condivisione di buone prassi.

L'adesione alla rete non comporta alcun costo all'Istituto aderente ad eccezione di quelli che saranno sostenuti in quota parte per la formazione su richiesta della scuola aderente alla rete.

Denominazione della rete: A.I.E.D.



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo stipulato dall'Istituzione scolastica con il consultorio A.I.E.D. offre un servizio agli alunni e alle famiglie, molto importante, attraverso un punto ascolto, tenuto da personale altamente qualificato. Inoltre il personale del consultorio tiene delle lezioni sull'educazione all'affettività per gli alunni delle classi 5 della scuola primaria e per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO OPERATIVO IN MATERIA DI PREVENZIONE E RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative
• PROCEDURE DI AZIONE INTEGRATA PER PREVENIRE, CONTRASTARE E RIDURRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha per finalità la realizzazione di percorsi formativi di base e innovativi per un servizio integrato sul territorio.

Denominazione della rete: RETE AMBITO XIII MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Coordinamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

La Rete di ambito XIII, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito.

La Rete assume le decisioni attraverso la conferenza dei Dirigenti scolastici che è convocata dal Dirigente Scolastico della scuola capo-fila della Rete.

La conferenza dev'essere convocata almeno due volte per ciascun anno scolastico, per via telematica e deve contenere l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Denominazione della rete: RETE ASSEGNAZIONE ASSISTENTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



L'Istituto Comprensivo di Santa Margherita è a scuola polo dei 23 Istituti Comprensivi del Comune di Messina.

Gli Assistenti Tecnici sono stati assegnati uno per la zona sud, uno per il centro e uno per la zona nord.

L'Istituto comprensivo "Paradiso" è la scuola di riferimento per l'assistente tecnico assegnato alla zona nord e si occuperà di verificare e vigilare sulla corretta prestazione del servizio secondo il piano delle attività concordato con la scuola polo.

Denominazione della rete: LA RETE DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Arti "promuove la partecipazione degli alunni alla conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy".

Denominazione della rete: CONVENZIONE MENSA



Azioni realizzate/da realizzare • Refezione scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner Convenzione

Approfondimento:

Periodo di validità della convenzione, stipulata con il Comune di Messina, da ottobre 2022 a maggio 2023.

Il servizio della mensa scolastica interesserà i seguenti plessi dell'Istituto Comprensivo "Paradiso":

- Beata Eustochia;
- Letterio Donato;
- Francesco Petrarca.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER STAGE FORMATIVO -ASACOM**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Approfondimento:

La convenzione si riferisce alla realizzazione delle attività di stage e tirocinio per la formazione di Assistenti all'autonomia e alla comunicazione dei disabili.

Finalità della convenzione è quella di agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi è stato previsto tra le attività didattiche di cui al precedente punto lo svolgimento di n. 270 ore di stage.

Denominazione della rete: **PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento del tirocinio, ai sensi degli articoli 3, 5, 13 e 16 del D.M. n. 249/2010.

Denominazione della rete: FILARMONICA LAUDAMO ONLUS DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività concertistica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:



L'Associazione Filarmonica A. Laudamo Onlus che da più di un secolo persegue fini legati alla diffusione e promozione della cultura musicale ed alla collaborazione con gli istituti scolastici superiori anche al fine di garantire il ricambio generazionale dei propri tesserati.

Offre attività concertistica continuativa, corredata di eventi collaterali.

Gli studenti e il personale scolastico dell'IC Paradiso potranno usufruire di un prezzo speciale di acquisto per sottoscrivere l'abbonamento alla 103° stagione concertistica 2023/2024. Inoltre possono fruire di tutte le attività organizzate dall'associazione.

Denominazione della rete: GERONIMO STILTON

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

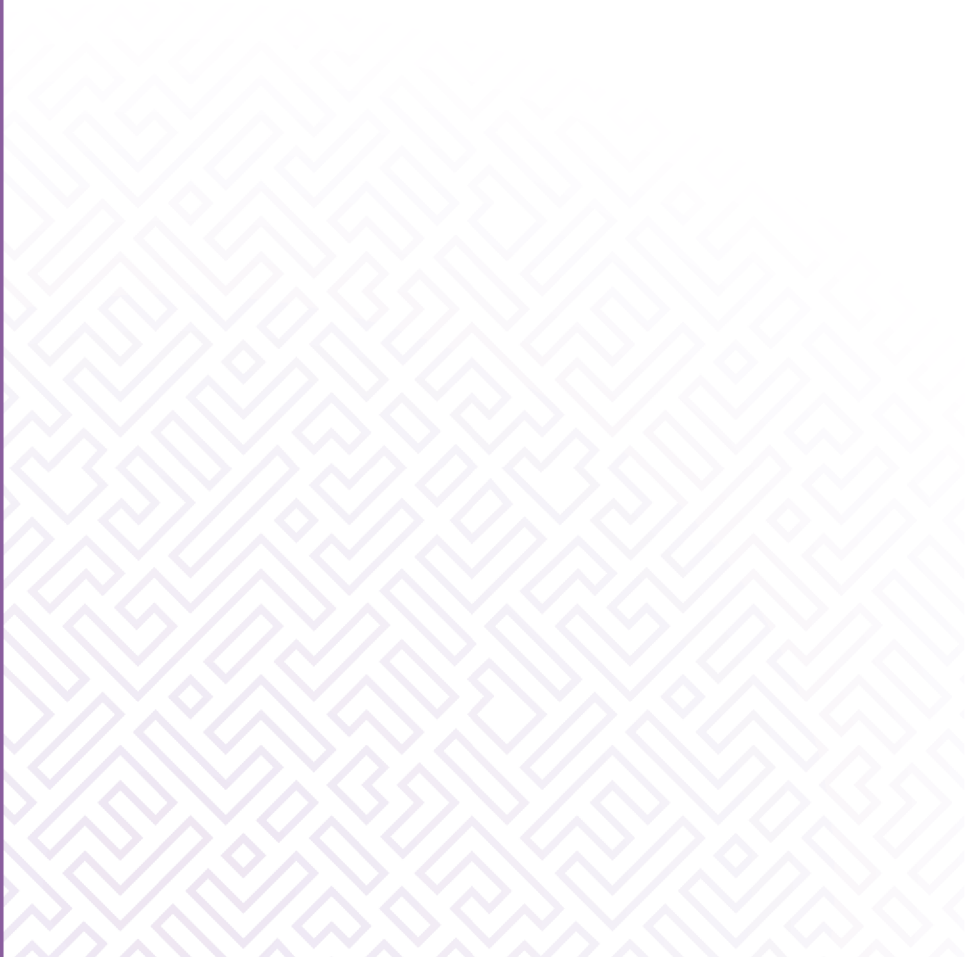
Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Gli alunni saranno guidati alla lettura del testo "A come Amicizia", Geronimo Stilton, attraverso il quale saranno portati all'analisi ed alla riflessione sul valore prezioso dell'amicizia.

Nel mese di Febbraio assisteranno ad uno spettacolo ed avranno l'occasione di rappresentare il proprio Istituto con un'esibizione artistica-musicale di gruppo legata al tema.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: STEAM - TECNOLOGIE DIGITALI

Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM #4 Uso delle tecnologie nella didattica digitale inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare

Corsi di formazione per ampliare le competenze afferenti a: programmazione e didattica per competenze; approcci didattici innovativi; metodologie laboratoriali; didattica digitale e innovazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Competenze digitali per la didattica

Valutiamo le competenze con la didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Generazioni Connesse

Safer Internet Day. EPOLICY. Attività sull'uso consapevole e in modo critico delle tecnologie digitali.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Corso obbligatorio di formazione e prova per i docenti neoassunti e in passaggio di ruolo.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Intercultura



Studenti stranieri in classe: come costruire ed attivare concretamente il protocollo di accoglienza e progettare la didattica interculturale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Addetti Primo Soccorso D.Lgs 81/08.

Corso obbligatorio rivolto a coloro che sono stati incaricati dal datore di lavoro per lo svolgimento delle attività di primo soccorso e relativa gestione delle situazioni di emergenza.

Destinatari

Docenti con incarico specifico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria D.lgs. 81/2008

Formazione obbligatoria per tutto il personale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37 del D.lgs. 81/08.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Addetti Antincendio D. Lgs 81/08.

Il corso obbligatorio è rivolto a coloro che sono stati incaricati dal datore di lavoro per lo svolgimento delle attività di addetto all'antincendio e relativa gestione delle situazioni di emergenza.

Destinatari	Docenti con incarico specifico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze e le unità di apprendimento

Corso di formazione obbligatoria su come progettare e realizzare UDA (unità di apprendimento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: “PNRR Animatore digitale: formazione del personale interno”

“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla missione 4, componente 1 del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SAVE THE CHILDREN - CONNESSIONI DIGITALI

Percorso di formazione dedicato ai/le docenti di accompagnamento al progetto in classe con tutor.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	-------------------------------------------------------



del PNF docenti

Destinatari Docenti Classi II Secondaria di I Grado- Plesso Petrarca

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65 - PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E METODOLOGICA

Formazione docenti, per l'acquisizione della certificazione Cambridge English. Cambridge 2 - corso B1- livello A2; Cambridge 2 -corso B2 - livello B1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNNRR DM 66- TRANSIZIONE DIGITALE

Attività formative inerenti al progetto "Umanesimo digitale" - Scuola Futura

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Approfondimento

Piano annuale della formazione del personale

La formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale" è stata programmata in base alle richieste e alle necessità espresse dal personale e raccolte dall'Animatore Digitale.



Le tematiche “comuni” cui tutti saranno impegnati a seguire riguardano l'autonomia didattica e organizzativa, la didattica per competenze, la valutazione, l'inclusione, la conoscenza delle opportunità didattiche digitali, la didattica laboratoriale e la didattica attiva, in cui siano gli alunni al centro del loro apprendimento, la didattica cooperativa. La formazione mirerà a coinvolgere i docenti in temi strategici (nota Miur del 7/01/2016) quali: innovazione e competenze digitali, competenze linguistiche, inclusione, disabilità, competenze di cittadinanza globale, potenziamento delle competenze di base, in particolare con riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e matematiche, alla valutazione e al miglioramento, all'integrazione e alla Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Inoltre verranno attivati percorsi di formazione legati al PNSD e al PNRR quali: formazione Interna sui temi del PNSD e innovazione digitale, ambienti di apprendimento, innovazione didattica, creatività e competenze digitali, pensiero computazionale, contenuti digitali, Digicompedu, STEAM con coding e robotica, innovamenti_Tech, coding Unplugged, attrezzi digitali per le STEAM, PNRR e transizione digitale ed ecologica, normativa privacy a scuola.

La formazione sulla sicurezza verrà realizzata in base a quanto previsto dal D.lgs.81/2008 e in relazione alle esigenze dell'istituto.

Il presente Piano potrà essere integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto intende aderire.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di pronto soccorso e prima emergenza formazione prevista dal d.lgs. 81/2008 in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutto personale ATA
-------------	---------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Corso adeguamento normativa privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutto personale ATA
-------------	---------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Corso per l'assistenza degli alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sull'utilizzo dei sistemi Cloud e sull'archiviazione dei dati

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla digitalizzazione dei processi amministrativi



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso formazione sulle procedure di acquisto

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

“PNRR Animatore digitale: formazione del personale interno”

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Scuola Futura

PNRR DM 66 - TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione Percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze informatiche mirate

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto sostiene il personale ATA nell'impegno di formazione permanente e aggiornamento delle proprie conoscenze professionali.

I temi da affrontare vengono scelti in base alla loro rilevanza per la realizzazione degli obiettivi del presente piano dell'offerta formativa, con particolare attenzione al miglioramento della gestione e



della sicurezza dei servizi e alla digitalizzazione degli atti.

Tutto il personale ATA è tenuto a partecipare periodicamente ai corsi obbligatori: Sicurezza e gestione emergenze, Pronto soccorso.